

Fiumi e città

Un amore a distanza

Volume I
Corsi d'acqua dell'Alto Adriatico

a cura di Giorgio Osti

PADOVA
UP

P A D O V A U N I V E R S I T Y P R E S S

Prima edizione 2021, Padova University Press
Titolo originale: *Fiumi e città. Un amore a distanza*

© 2021 Padova University Press
Università degli Studi di Padova
via 8 Febbraio 2, Padova
www.padovauniversitypress.it

Redazione Padova University Press
Progetto grafico Padova University Press

ISBN 978-88-6938-254-3



This work is licensed under a Creative Commons Attribution International License
(CC BY-NC-ND) (<https://creativecommons.org/licenses/>).

Fiumi e città. Un amore a distanza

Vol. 1

Corsi d'acqua dell'Alto Adriatico

a cura di Giorgio Osti

PADOVA
UP

Indice

Prefazione	7
1 - Relazioni socio-fluviali nelle città della valle del Po. Un quadro analitico	9
<i>Giorgio Osti</i>	
2 - Isonzo-Soča: un ponte per la città transconfinaria di Gorizia-Nova Gorica	29
<i>Giovanni Carrosio</i>	
3 - Pordenone e il Noncello	39
<i>Elisa Cozzarini</i>	
4 - Treviso, là dove Sile e città non s'accompagna	49
<i>Giulia Beraldo, Irene Granzotto, Arianna Lorenzon, Fabio Tullio</i>	
5 - Belluno e la Piave. Verso una rilocalizzazione delle politiche sul fiume?	59
<i>Monica Camuffo, Silvio Cristiano</i>	
6 - Padova e le infrastrutture d'acqua	69
<i>Paolo Giardullo</i>	
7 - L'Adige e Verona: una relazione socio-spaziale ambivalente	79
<i>Natalia Magnani</i>	
8 - Forme dell'acqua e della città. Rovigo e la presenza dei fiumi	89
<i>Alessandro Massarente</i>	
9 - Dalla difesa idraulica agli usi sociali, il Talvera bolzanino come patrimonio ecologico e interculturale	101
<i>Fabio Carnelli, Stefano Terzi, Vittoria Scorpio, Lydia Pedoth, Silvia Cocuccioni</i>	
10 - TRIDENTUM FUTURA. Triangol-azioni per la riqualificazione del fiume Adige a Trento	111
<i>Renato Bocchi, Emanuela Schir</i>	
11 - Ferrara e il Po di Volano. Riflessione su uno spazio dimenticato	123
<i>Alfredo Alietti, Romeo Farinella, Giuseppe Scandurra</i>	

12 - Bologna e il suo artificio idrico	133
<i>Teresa Carlone, Alessandra Landi</i>	
13 - La città di Parma ed i suoi torrenti: così vicini, così lontani	143
<i>Davide Papotti</i>	
14 - Il Po a Piacenza: un rapporto difficile	153
<i>Giampaolo Nuvolati</i>	
15 - Brescia e la sua ‘Méla’, sorgente di ogni forma di vita	165
<i>Ilaria Beretta</i>	
16 - Mincio e Mantova: un abbraccio in continua evoluzione	175
<i>Caterina Bracchi, Francesco Galli</i>	
17 - Cremona città d’acqua	187
<i>Susanna Ravelli, Alessio Picarelli</i>	
18 - La riconquista ambientale e sociale del fiume: il Lambro a Milano	199
<i>Paola Branduini</i>	
19 - Governare la natura, naturalizzare la governance: un’analisi del bacino fluviale del Seveso	209
<i>Fausto Di Quarto, Veronica Conte</i>	
20 - L’Olona. Il fiume in frantumi	217
<i>Simone Tosi</i>	
21 - Il medio Ticino lombardo: vedere la scarsa visibilità	227
<i>Sebastiano Citroni</i>	
22 - Il Tanaro: luoghi, funzioni e attori sociali del fiume ad Asti	237
<i>Enrico Ercole</i>	
23 - Aosta città d’acqua. Formazioni socio-tecniche e giochi di potere	247
<i>Claudio Marciano</i>	
24 - Quanti sono i fiumi di Torino? Risorse eco-sociali tra centralità e marginalità	257
<i>Angelo Besana, Egidio Dansero, Emanuele Fantini, Alfredo Mela, Giacomo Pettenati</i>	
Riferimenti bibliografici	281

7 - L'Adige e Verona: una relazione socio-spaziale ambivalente

Natalia Magnani
Università di Trento

Introduzione

Verona si distingue tra le città del Nord Italia per essere caratterizzata a livello morfologico da un rapporto molto stretto con il suo fiume, l'Adige, che si presenta passante rispetto ad essa, la contiene e allo stesso tempo la attraversa. L'Adige è poi esso stesso un fiume importante nella geografia dell'Italia, costituendo il secondo fiume italiano dopo il Po per lunghezza. Il presente contributo si propone di capire se a questa rilevanza sul piano geografico-morfologico corrisponde anche una rilevanza sociale del fiume rispetto alla città. Per fare ciò, in linea con gli altri contributi della ricerca, si adottano due approcci, che corrispondono alle due parti in cui il presente contributo è suddiviso. In una prima parte (sezione 2) si utilizza la letteratura secondaria esistente di matrice storico-geografica-urbanistica per ricostruire il profilo e l'evoluzione storica della relazione tra Verona e l'Adige, a partire dalle origini dell'insediamento fino al XX secolo. Punto di riferimento fondamentale in questa parte sono stati i lavori a cura di Turri e Ruffo (2005), *Adige: il fiume, gli uomini, la storia*, e di Massignan (2019), *L'Adige racconta Verona*. Nella seconda parte (sezione 3) ci si concentra invece sull'analisi delle forme contemporanee della relazione socio-spaziale tra Verona e il suo fiume. Per fare ciò si è adottato una metodologia qualitativa basata su interviste semi-strutturate ad attori privilegiati diversificati includenti architetti che a vario titolo sono stati coinvolti in progetti riguardanti il fiume, rappresentanti politici, voci dell'ambientalismo (Legambiente e Italia Nostra),

associazioni di canoisti e centri rafting. Le interviste a questi attori sono state condotte nei mesi di ottobre-dicembre 2020 in presenza o online e si sono focalizzate sul tentativo di far emergere le tre dimensioni sociali del rapporto città/corsi d'acqua, individuate da Osti (*infra*) vale a dire: formazioni socio-spaziali caratteristiche, giochi di potere e piani e progetti.

Il rapporto tra il fiume e la città nella storia urbanistica veronese

Le origini. Come sottolineato da Massignan (2019) l'Adige è stato l'urbanista naturale di Verona. Ciò appare evidente se si analizza l'evoluzione del rapporto socio-spaziale tra il fiume e la città attraverso la storia urbanistica di Verona. Le origini di Verona vengono fatte risalire intorno al 500 a.C. quando alcune popolazioni di Euganei e poi di Reti costruirono un villaggio sulle pendici di un colle dove il letto dell'Adige creava un'ansa a ridosso di un guado. L'etimologia della parola Verona è infatti riconducibile a quella di guado sul fiume (oltre che di incrocio tra strade). Al tempo dunque l'abitato originario si trovava sul colle accanto al fiume. Quest'ultimo forniva difesa, via di comunicazione e sostentamento.

Verona romana. È solo con l'arrivo dei Romani che la relazione spaziale tra il fiume e la città assume la configurazione morfologica a cui siamo abituati. Infatti sulla base del progetto dell'architetto Vitruvio, la città romana fu inserita all'interno dell'ansa formata dal corso dell'Adige, ai piedi dell'antico insediamento sul colle (Massignan 2019, p. 20). Tale zona appariva come la scelta migliore per motivi di strategia economica e militare. La struttura urbanistica di Verona romana era caratterizzata dall'incrocio di due vie principali, il decumano e il cardo massimo, che intersecandosi formavano le *insulae*, gli isolati urbani. Questa scacchiera veniva chiusa a sud-est e sud-ovest da una cinta muraria attraversabile passando per Porta Leoni e Porta Borsari. I romani inoltre edificarono due ponti per attraversare il fiume: ponte Pietra e il ponte Postumio.

Per costruire la città romana fu necessario intervenire con grandi opere di bonifica nelle zone soggette a frequenti esondazioni dell'Adige. Inoltre, per controllare la portata del fiume all'interno dell'ansa intorno al 50 a.C. venne scavato un ramo artificiale dell'Adige (chiamato successivamente Adigetto) che partiva da Castelvecchio, attraversava l'intera ansa e sfociava all'altezza del Ponte Aleardi trasformando la città in una sorta di isola.

Verona medioevale e scaligera. Durante il periodo medioevale e successivamente durante il dominio della Serenissima il fiume ha continuato a fornire energia per le attività economiche e fungere da via di comunicazione fondamentale per merci e persone. In particolare, nel Medioevo i veronesi erano dediti al com-

mercio della lana grezza ed erano soprattutto specializzati nel purgo, la prima fase della lavorazione che consisteva nel lavaggio e nella pulizia. Il purgo della lana veniva fatto in Adige, poi il vello veniva filato, tessuto e avviato alle *follerie* a valle del ramo minore del fiume a sud della città. La lavorazione continuava negli opifici delle *sgarzerie* (*Ibidem*, p. 85). Nel quartiere del Duomo ancora oggi molte case conservano le *altane*, terrazze coperte all'ultimo piano che servivano per mettere ad asciugare la lana.

Durante il periodo degli Scaligeri, che ha rappresentato uno dei momenti di massimo splendore per la città, un terzo dei veronesi produceva stoffe pregiate.

In questo periodo l'Adige fungeva anche da forza motrice per gli oltre 400 mulini presenti nel comune di Verona (specialmente nelle zone di Sottoriva, San Zeno e San Giorgio in Braida), che macinavano per produrre farina ma anche mais per la polenta e polveri per i colori. Essi erano costruiti sopra piattaforme galleggianti in legno che si adattavano al variare del livello del fiume.

Verona al tempo era una città d'acqua composta da tante isole. La più grande conteneva il quartiere della città antica, racchiusa dall'ansa del fiume e delimitata dal canale Adigetto che correva parallelo alle mura viscontee. All'altezza della chiesa di Sant'Eufemia c'era un'isola sabbiosa dove un canale faceva funzionare una pileria di riso e una segheria. Nella zona di Veronetta c'era una delle più grandi isole fluviali urbanizzate d'Europa.

Caratteristiche della struttura urbanistica del tempo, da molti paragonata a quella di Venezia, erano i *vò*, vicoli che scendevano fino all'acqua e congiungevano i magazzini ai molini e agli attracchi, garantendo la comunicazione tra il fiume e le zone abitate. Con la fine della signoria degli Scaligeri e il dominio della Serenissima la centralità del fiume per l'economia urbana si ridimensionò in quanto il commercio e la produzione della lana vennero drasticamente ridotti.

Alla fine del settecento terminò la dominazione della Serenissima e iniziò un breve periodo di dominazione napoleonica. In quel periodo l'Adige divenne la linea di confine che divideva la Verona francese da quella austriaca. Durante la dominazione austriaca il fiume continuava a far funzionare le pale dei mulini e ad ospitare le barche e le chiatte che collegavano le zone tedesche a quelle italiane.

La grande piena del 1882: un punto di svolta. Tra il 15 e il 18 settembre 1882 l'Adige sommerse Verona. Il fiume invase oltre i due terzi della città e in alcuni punti raggiunse il livello di 4,5 metri superando i primi piani delle case. In città crollarono 13 edifici, 30 furono danneggiati in modo grave e 170 lesionati. 3000 famiglie rimasero senza casa, 12000 furono costretti all'assistenza pubblica e i danni ambientali ammontarono a oltre 3 milioni di lire. Inoltre come conseguenza dell'inondazione le acque invasero il sistema fognario e provocarono una gravissima epidemia di tifo.

Nel tempo la città aveva subito anche altre catastrofiche esondazioni: nel 589 l'Adige distrusse parte delle mura, nel 1195 e nel 1239 ci fu il crollo di tre ponti, nel 1512, 1568 e 1757 rimase distrutto il Ponte Navi, nel 1835 e 1868 l'acqua raggiunse oltre 3 metri in città (*Ibidem*, p. 236).

Ma dopo la grande piena Verona si trovò profondamente trasformata. Fino a quella data era stata una città d'acqua composta da tante isole. Di quella Verona non è rimasto più nulla.

Dopo il 1882 l'Adige fu considerato un elemento naturale pericoloso, da controllare. L'amministrazione comunale decise di canalizzare l'Adige nel tratto urbano approntando il progetto per la costruzione degli argini di difesa, i *muraglioni*. Dal 1887 al 1894 migliaia di lavoratori (i cosiddetti 'scariolanti') furono impiegati per realizzare il progetto. L'opera richiese l'abbattimento di 130 case e la ricostruzione di due ponti.

Con la costruzione dei muraglioni Verona subì una radicale trasformazione urbanistica che relegò l'Adige a diventare un canale isolato ed estraneo (Menna, 2005). A causa della costruzione dei muraglioni scomparvero i mulini. Con la costruzione dei muraglioni le vie che portavano al fiume e ai mulini furono interrotte da una cortina di laterizi. Furono anche cancellate le successioni di case sulle rive fornite di portici per le barche e le merci, così come gli opifici e i magazzini. Il ramo minore che formava l'isola fu interrato cancellando un'area tipica fluviale-urbana secolare. Nell'ultima parte del secolo XIX fu interrato anche l'Adigetto.

Nel XX secolo è proseguita la costruzione di muraglioni nella parte settentrionale della città. In particolare negli anni '30 si è assistito al dibattito sulla costruzione di una massiccia opera di difesa dalle inondazioni sulla sponda sinistra, tra Ponte Pietra e Parona. Per costruire gli argini si assistette alla distruzione di interi isolati antichi che si affacciavano sul fiume.

Renzo Chiarelli, sovrintendente e storico dell'arte del 900 (citato in Massignan 2019, p. 244) descrive così questa trasformazione: "si tirarono su a precipizio i muraglioni con pochissimo riguardo per l'ambiente incantevole che è inesorabilmente disperso, polverizzato, alterato, mortificato e con scarsa considerazione del movimento naturale del fiume. Sorsero sui nuovi lungadigi i primi presuntuosi palazzotti, inizianti quell'inarrestabile processo di degradazione della Verona lungo fiume che toccherà i suoi vertici nell'ultimo dopoguerra e nei nostri giorni".

Attori e formazioni socio-spaziali contemporanee

Assenza della politica e fallimento di progetti top-down di tutela ambientale. Come sottolineato da Turri (2005), la Verona che si sviluppa nel XX secolo è una città che ha perduto gran parte dei suoi legami con il fiume. Dal secondo dopoguerra l'Adige viene considerato dalla politica cittadina una sorta di abusivo che occupa un grande spazio centrale, prezioso e inutilizzato.

Di conseguenza si assiste all'emergere delle proposte più improbabili di utilizzo del fiume. In particolare alcuni politici progettano di costruire sotto il letto del fiume una strada o dei parcheggi, qualcuno voleva coprirlo con del cemento.

Questo approccio sembra rafforzarsi soprattutto nel XXI secolo con le giunte Tosi al governo della città dal 2007 al 2016. Come sottolineato da Massignan (2019, p. 351) “sembrava che il nostro centro storico dovesse attirare i turisti come una sorta di Gardaland. L'amministrazione comunale aveva sposato totalmente una linea di pensiero che riteneva le opere d'arte, i monumenti ma anche gli ambiti naturalistici e ambientali funzionali alla realizzazione del massimo reddito”.

In questa prospettiva l'unico utilizzo residuale contemplato dell'Adige è stato quello di parco divertimenti. In linea con questa visione in anni recenti si è tentata la navigazione con un hovercraft; è stato fatto un bando, andato deserto, per la navigazione commerciale a motore; è stata proposta la costruzione di una ruota panoramica sulle sponde del fiume; nel 2019 è stata avanzata l'idea di fare un'onda da surf sul fiume per consentire lo svolgimento di gare di Freestyle e Rodeo kayak similmente a ciò che è stato realizzato in altre città europee nei canali, attraverso la costruzione di un manufatto in cemento⁴⁷.

Mentre queste proposte venivano avanzate, altre forme di valorizzazione possibile dell'Adige e del rapporto con i cittadini venivano di fatto marginalizzate. In particolare è importante segnalare come sia caduto nel nulla il tentativo della giunta di centrosinistra (giunta Zanotto) che ha governato la città tra il 2002 e il 2007 di creare un'area di tutela attraverso l'istituzione di un parco. Con il Piano di Assetto del Territorio approvato nel 2006 è stato istituito il parco dell'Adige della città di Verona suddividendo le aree verdi intorno al fiume in due parti, il parco dell'Adige nord a monte del centro storico e il parco dell'Adige sud, a valle del centro storico. Si tratta di una zona di oltre un milione di metri quadrati caratterizzata da particolare ricchezza di varietà di flora e fauna (soprattutto uccelli acquatici, piccoli roditori e pesci). Obiettivi del parco erano il miglioramento della qualità delle rive e delle acque ma anche il miglioramen-

⁴⁷ Si veda l'articolo di VeronaIn del 03/04/2019 dal titolo “Prima lo slalom ora il surf, ma l'Adige è di tutti o di qualcuno?”.

to della vivibilità urbana: cittadini e turisti avrebbero potuto usufruire di un grande spazio verde vicino al centro città. Contestualmente l'amministrazione Zanotto operava nell'area sud per ricreare il bosco del fiume Adige attraverso la piantumazione di circa 17000 piante e la creazione di una fattoria didattica per svolgere anche attività di educazione ambientale per comunicare il valore del sistema ecologico fiume-pianura.

Tuttavia tale progetto, che avrebbe potuto contribuire a promuovere una nuova relazione socio-spaziale più moderna e sostenibile tra il fiume e i suoi abitanti, è stato di fatto abbandonato dai successivi governi di centro-destra. Ad oggi manca la stesura del piano ambientale e del piano di gestione del parco, strumenti necessari per l'implementazione del parco stesso e per accedere a forme di finanziamento.

Ciò riflette anche un approccio generale della Regione Veneto che dal 1990 non istituisce un parco e che, secondo gli osservatori privilegiati intervistati, tende a considerare le aree di tutela quasi esclusivamente come impedimento ad attività economiche e di sfruttamento edilizio.

Ciò sembra essere confermato anche dal fatto che accanto all'assenza di interventi di tutela e cura del fiume da parte delle istituzioni si nota invece la tendenza ad intervenire con progetti di sfruttamento edilizio e consumo di suolo in aree fragili in quanto zone di esondazione del fiume. È il caso della recente vicenda del tentativo (fallito a causa dell'intervento della Sovrintendenza) di lottizzazione del Nassar, una zona a nord di Verona, sul fiume, che storicamente è stata mantenuta libera e che rappresenta l'area più importante da punto di vista naturalistico a nord della città⁴⁸.

La scarsa attenzione delle istituzioni verso la cura dell'ambiente fluviale è evidente anche nella gestione delle rive che viene fatta dal Genio civile. Tale gestione genera tensioni con quella parte della società civile più attenta e sensibile alle questioni ambientali che recentemente ha formato un vero e proprio movimento per la tutela del verde pubblico, chiamatosi *Fronda Verde*. L'azione del movimento si concentra in particolare sul monitoraggio degli interventi del Genio civile lungo le sponde dell'Adige. Viene messa in luce in particolare la mancanza di una gestione oculata delle rive, che in quanto corridoi ecologici, sarebbe necessaria nell'area del parco dell'Adige. Al contrario vengono denunciate manutenzioni grossolane e spesso distruttive di aree di valore per la biodiversità (per esempio aree di canneto).

I nuovi animatori bottom-up del fiume: canoisti e associazioni di rafting. A fronte dell'abbandono da parte della politica il fiume è diventato uno spazio di

⁴⁸ Si veda l'articolo di VeronaSera del 22/01/2018 intitolato "Stop al piano di lottizzazione del Nassar".

utilizzo e socializzazione per gruppi sociali periferici, in particolare si tratta di canoisti e centri rafting. Gli usi di cui si fanno portatori sono in qualche modo residuali e compatibili con la visione dell'Adige come parco divertimenti. Tuttavia essi attivano anche importanti processi di *appaesamento* e riqualificazione dal basso di alcune aree lungo il fiume.

Un ruolo di primo piano è svolto in particolare dal Canoa Club. L'associazione nata negli anni '60 conta oggi circa 150 iscritti. Insieme con l'associazione Adige Rafting gestisce la discesa in Adige su gommoni di circa 20.000 persone all'anno. Si tratta soprattutto di scolaresche che su gommoni percorrono l'Adige dalla diga del Chievo a Nord del centro storico alla diga di S. Giovanni a Sud in un itinerario incentrato sulla riscoperta della storia di Verona e dei suoi ponti.

Accanto a questa attività fondamentale di riavvicinamento della cittadinanza al fiume il Canoa Club si è recentemente fatto promotore del Progetto 'Adige via d'acqua'. L'idea è quella di riaprire l'Adige per la navigazione turistica lenta tramite canoa da Bolzano al mare. Ciò implicherebbe anche la possibilità di recupero di una storia millenaria, dei luoghi e dei segni legati alla navigazione lungo il fiume. Per aprire questa via ci vogliono due elementi: l'informazione e la sicurezza. Significa provvedere alla cartellonistica che informi sulla presenza delle dighe e approntare varchi lungo le rive che permettano di accedere al fiume e di risalire in prossimità delle dighe.

Tuttavia, tale progetto è stato finora ignorato dalla politica locale. Ciò può essere legato al fatto che si tratta di un percorso regionale, di confine, per cui è più difficile vederne i vantaggi elettorali. Inoltre interessa un settore di nicchia, costituito soprattutto da turisti stranieri giovani, acculturati e attenti all'ambiente.

Solamente l'attività di apertura di varchi lungo le rive dell'Adige ha recentemente ottenuto un co-finanziamento dalla Fondazione Cariverona. Tale attività ha visto il coinvolgimento da parte del Canoa Club dei detenuti del carcere locale di Montorio. Accanto a questo progetto il Canoa Club insieme a Adige rafting si è fatto promotore anche di una riqualificazione dal basso di un'area puntuale: l'antica Dogana di fiume nel quartiere Filippini. La Dogana, costruita alla fine del '700, era un magazzino dove venivano stoccate le merci. Verso la fine della seconda guerra mondiale una bomba la centrò, distruggendone il tetto e decretandone l'abbandono. Ciò allo stesso tempo aprì quello spazio ad una serie di usi ibridi. Nell'immediato dopoguerra esercitavano le prostitute. Alla metà degli anni '50 i primi canoisti veronesi, scoprendo l'utilità del luogo in quanto caratterizzato da un accesso facilitato al fiume e collocato nel centro storico, lo ripulirono e lo occuparono. Negli anni 2000 il Canoa Club sviluppa l'idea di farne un centro culturale dedicato al fiume e aperto alla città. Intorno a questa idea

riesce a mobilitare un vasto network di associazioni della cultura indipendente veronese (Interzona, Rive, Festival del Cinema della Lessinia etc.).

Attraverso il progetto ‘Museo del Fiume’ co-finanziato da Cariverona l’obiettivo è quello di creare alla Dogana uno spazio di informazione sulla storia del rapporto tra il fiume e la città. Tale spazio diventerebbe una sorta di tappa obbligatoria per i percorsi di rafting lungo l’Adige. Inoltre attraverso il progetto ‘teatro sul fiume’ iniziative di teatro e cinema indipendente vengono organizzate in auto-finanziamento nello spazio della Dogana, arricchendo l’offerta culturale veronese nella stagione estiva. Da segnalare è in particolare il Bridge film festival, un festival di cinema indipendente organizzato da volontari ma con una giuria internazionale, giunto ormai alla 7° edizione, che ha visto la partecipazione di circa 200 persone.

A fronte di tale mobilitazione dal basso l’amministrazione comunale, pur non contribuendo in alcun modo a sostenere finanziariamente le iniziative culturali, ha deciso di abbandonare l’ipotesi, più volte ventilata, di cacciare i canoisti e costruire nello spazio della dogana un ristorante.

Il Canoa Club si è fatto anche promotore di iniziative più controverse di uso del fiume che supportano una visione del fiume come parco divertimenti. È questo il caso del *campo slalom*, costruito nel 2018 grazie ad un finanziamento regionale del Coni, nella zona a sud della Diga del Chievo. Collegato ad esso si parla di un progetto dello stadio del fiume per assistere alle gare di slalom. In questo caso l’attività del Canoa Club entra in conflitto con le associazioni ambientaliste portatrici di una visione conservazionista del fiume. A fronte di una descrizione dell’opera da parte del Canoa Club come “una raschiera che fa una naturale ossigenazione, funziona da depuratore ed è anche una zona speciale di popolamento per i pesci”, si sostiene che “pensare di trasformare l’Adige in una area di gara a ridosso della diga, dal punto di vista ambientale è sbagliato, ogni fiume ha le proprie caratteristiche, non si può forzare...” (Presidente di Legambiente Verona) e che “un fiume va conosciuto, amato e tutelato per il suo valore naturalistico, non per svilirlo con strutture artificiali tipiche dei parchi acquatici” (Presidente di Italia Nostra Verona). Si mette anche in luce come la costruzione di tali strutture artificiali spesso non tenga in considerazione gli effetti sul fiume indotti dai cambiamenti climatici. In effetti la struttura è stata fortemente danneggiata dall’ultima piena dell’Adige. Inoltre si critica la visione del fiume come luogo per pochi (bene di club) e non come spazio e paesaggio naturale pubblico.

Vi sono tuttavia anche situazioni in cui le associazioni ambientaliste collaborano con i nuovi attori del fiume. È il caso per esempio della campagna di Legambiente ‘Puliamo il mondo’ che a Verona vede la collaborazione fundamenta-

le con l'associazione Adige Rafting. L'utilizzo dei gommoni facilita l'attività di raccolta di rifiuti lungo le rive del fiume e il recupero di antichi approdi fluviali, che vengono liberati dalla vegetazione infestante.

Conclusioni

In conclusione possiamo sottolineare come la relazione socio-spaziale tra Verona e l'Adige rimanga caratterizzata da una sostanziale ambivalenza (Bocchi, 2011). In particolare l'Adige ha rivestito nella storia un ruolo centrale per lo sviluppo urbanistico ed economico della città. Tuttavia dalla fine dell'800 è prevalsa la tendenza al distanziamento e alla marginalizzazione. Alla domanda di ricerca se la città di Verona stia attivamente pensando al suo fiume - nel senso di prendersene cura e progettare cambiamenti che riguardano il fiume o i quartieri che vi si affacciano - sembra difficile poter avanzare una risposta positiva. Soprattutto emerge dalla ricerca l'assenza della politica sulla gestione del fiume: a differenza di quanto avviene in molte città europee e americane (si veda per esempio Desfor *et al.* 2010; Wessells, Lejano, 2017) il fiume non sembra essere una posta in gioco rilevante per l'arena politica locale che lo vede come un ostacolo alla macchina della crescita economica incentrata sul consumo di suolo, tutt'al più come una possibile appendice di un parco divertimenti. In questo contesto mancano relazioni forti e sembra prevalere una tendenza allo spaesamento, alla perdita di riferimenti ambientali (Martin, Rosello 2016).

Tuttavia nel vuoto della politica emergono attori periferici che mettono in atto azioni che - sebbene di nicchia - attivano processi di *ri-appaesamento* (Osti *infra*) dal basso. Si tratta di pratiche sociali che si incentrano sul gioco (la canoa o il rafting) quale strumento per promuovere nuove forme di socializzazione leggera intorno al fiume. Sebbene lontane da forme più tradizionali di tutela ambientale quale può essere quella garantita dall'istituzione di un parco fluviale, tali pratiche sembrano potenzialmente favorire una ricucitura del rapporto tra ambiente fluviale e cittadinanza attraverso il recupero di memorie e identità.

Riferimenti bibliografici

- AaVv., 1984, *Il parco del Meduna, Cellina e Noncello*, Trieste, WWF-Delegazione del Friuli Venezia Giulia.
- AaVv., 1997, *Acque e cartiera nel parco di san Valentino*, Pordenone, Edizioni Biblioteca dell'Immagine.
- AaVv., 2001, *Pordenone città: funzioni e immagini*, Concorso di idee "Giannino Furlan", Camera di Commercio di Pordenone.
- Allegri, D., Anesin, D., Angelucci, D. E., Avanzini, M., Bertoldi, W., Comiti F., Dai Prà, E., Mastronunzio, M., Scorpio, V., Surian, N., Zen, S., Zolezzi G. 2017, *Etsch 2000: un progetto per ricostruire l'evoluzione storica della morfologia fluviale dell'Adige negli ultimi 2000 anni*, «Natura Alpina», 68(1/2/3/4), pp. 185-190.
- Alto Adige 2014, I Prati del Talvera. Costruiamo la mappa interattiva, *Quotidiano Alto Adige*, disponibile on line: <https://www.altoadige.it/cronaca/bolzano/i-prati-del-talvera-costruiamo-la-mappa-interattiva-1.523803> (accesso 21 dicembre 2020).
- Amin, S. 1976, *Unequal Development: An Essay on the Social Formations of Peripheral Capitalism*, New York, Monthly Review Press.
- Angelillo, P., Betto, A. 2001, *Ritorno al fiume. Navigare su Noncello, Meduna, Livenza*, Pordenone, Associazione Gommonauti Pordenonesi.
- Anonimo, 1989, *Padova città d'acque: guida alla Mostra: Sala della Ragione, 28 aprile-9 luglio*. Padova, La garangola.
- Antonaros, A. 2019, *Una sensualità francese*, in *Parma Capitale della Cultura 2020*, in G. Cerasa (a cura di), *Le Guide di La Repubblica*, Milano, pp. 78-80.
- Aprilis, F., 2004, *La difesa di Pordenone e del suo territorio dalle alluvioni*, in «La Loggia», 7(7), pp. 7-16.
- Area Ambientale 2004, *Qualità delle acque superficiali nella provincia di Mantova. Dati misurati e considerazioni critiche sull'impatto delle attività antropiche*, Mantova, Provincia di Mantova.
- Argenti, C., Cassol, M., De Faveri, A. 1988, *Flora e fauna del Piave. Le Fontane di Nogarè*, Belluno, Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali, Serie Quaderni, Grafiche Antiga.

- Arpa Lombardia 2019, *Risultati del monitoraggio delle acque sotterranee: campagna acque 2019*, Milano.
- Arpav, 2018. *DGR n. 861 del 15 giugno 2018, Classificazione qualitativa delle acque superficiali interne regionali: corsi d'acqua e laghi sottoposti a monitoraggio diretto, triennio 2014 – 2016*, Padova.
- Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, 2007, *Carta degli allagamenti dell'evento alluvionale del novembre 1966 redatta dall'Ufficio del Genio Civile di Belluno*, Tav. VII, Venezia.
- Azzellino, A., Antonelli, M., Canobbio, S., Çevirgen, S., Mezzanotte, V., Piana, A., Salvetti, R. 2013, *Searching for a compromise between ecological quality targets, and social and ecosystem costs for heavily modified water bodies (HMWBs): the Lambro-Seveso-Olona system case study*, in «Water Science & Technology», 68 (3), p. 681.
- Balmori, D. 2009, *Tra fiume e città: paesaggi, progetti e principi*, Torino, Bollati Boringhieri.
- Banini, T. 2019, *Geografie culturali*, Milano, FrancoAngeli.
- Baraldi, C. 1993, *Communication Theory Three: Structural Coupling: Simultaneity and Difference Between Communication and Thought*, in «Communication Theory», 3(2), pp. 112–129.
- Barbagli, M., Pisati, M. 2012, *Dentro e fuori le mura. Città e gruppi sociali dal 1400 a oggi*, Bologna, Il mulino.
- Barchetta, L. 2020, *Green is not always perfectly green: temporality, decay and open spaces in riverside Turin (Italy)*, in Evans G. (a cura di), *Post-Industrial Precarity: New Ethnographies of Urban Lives in Uncertain Times*, Malaga, Vernon Press, pp. 175-198.
- Bartoli, F. 1793, *Le pitture sculture ed architetture della città di Rovigo, con indici ed illustrazioni*, Venezia, Pietro Savioni.
- Bassani, G. 2005, *Italia da salvare. Scritti civili e battaglie ambientali*, Torino, Einaudi.
- Basso, M., Fregolent, L., 2021, *Fighting Against Monocultures: Wine-Growing and Tourism in the Veneto Region*, in Fregolent L., Nello O. (a cura di), *Social Movements and Public Policies in Southern European Cities*, Springer, Cham, pp. 151-165.
- Bastiani, M. (a cura di) 2011, *Contratti di fiume. Pianificazione strategica e partecipata dei bacini idrografici*, Palermo, Dario Flaccovio Editore.

- Battaglini, E. 2020, *Il fiume tra simbolizzazione dello spazio e fruibilità del territorio*, in Nuvolati G. (a cura di), *Enciclopedia sociologica dei luoghi*, vol. 2, Ledizioni, Milano, pp. 153-172.
- Beber, L., Cerato, M., Morelli, C. 2018, *La Fersina, antica signora della valle*, Pergine, Publistampa.
- Beck, U. 1999, *Che cos'è la globalizzazione. Rischi e prospettive della società planetaria*, Roma, Carocci.
- Bedetti, S., Giovannini, A., Malavasi, D., Peretto, R., Tognon C. 2001 (a cura di), *Terre emerse. Storia e ambiente tra due fiumi, EcosOuverture. Monitoraggio di bacini fluviali europei (MEF)*, Rovigo, Consorzio per lo sviluppo economico e sociale del Polesine, Museo dei Grandi Fiumi.
- Bellio, R. 1981, *Sile, vita di un fiume*, Tip. editrice trevigiana, Treviso.
- Belluno Press 2009, *Il nuovo volto di Lambioi: il Piave a misura di passeggiata*, Belluno Press, disponibile online: <https://www.bellunopress.it/2009/06/04/il-nuovo-volto-di-lambioi-il-piave-a-misura-di-passeggiata/> (accesso 04 giugno 2009).
- Belluno Press 2012, *La lunga storia delle scalette di accesso al Piave*, Belluno Press, disponibile online: <https://www.bellunopress.it/2012/03/27/la-lunga-storia-delle-scalette-di-accesso-al-piave/> (accesso 27 marzo 2012).
- Beltrame, G. 1999, *Il Parco del Po e del Morbasco nella variante generale del PRG di Cremona*, Cremona, Comune di Cremona.
- Bassi, G., Beltrame, G. 1997, *La Terra e l'Acqua*, Cremona, Comune di Cremona.
- Belloni, S. 1998, *Borgo Portello nella storia di Padova*, Padova, Panda Edizioni.
- Benà, E., Signorin, A., Stocchi, I. 1998, *Riquilificazione del centro storico di Rovigo: Corso del Popolo*, tesi di laurea, relatore Bruno Dolcetta, correlatore Enrico Storelli, Iuav Venezia, a.a. 1997-98.
- Benasseni, M. 2018, *Lotta contro il tempo per salvare il Mella*, Bresciaoggi, disponibile online: https://www.bresciaoggi.it/territori/brescia/lotta-contro-il-tempo-per-salvare-il-mella-1.6440677?refresh_ce (accesso 13 febbraio 2021).
- Bencherki, N. 2017, *Actor–Network Theory*, in Craig Scott, Laurie Lewis (a cura di), *The International Encyclopedia of Organizational Communication*. New York, doi: <https://doi.org/10.1002/9781118955567.wbieoc002>.
- Beretta, I., Cucca, R. 2019, *Ecological gentrification. A European perspective. Introduction*, in «Sociologia urbana e rurale», 119, pp. 7-10.
- Bergamini, F. 2019, *Il “borgo del Moschino” e la neoclassica casa Clerico nell'am-*

- pliamento di Torino verso il Po e Vanchiglia*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», 52(1), pp. 22-30.
- Bernardi, S. 1987-88 (a cura di), *Il paesaggio negato. Il fiume Adige e la città di Trento*, Trento, Mazzotta.
- Bertoldi, W. 2014, *Braided Pattern*, in *Encyclopedia of Planetary Landforms*, New York, Springer, doi: https://doi.org/10.1007/978-1-4614-9213-9_21-1.
- Bertolin, C. 2020, *Silenzio, parla il fiume*, in «Meridiani», 257, pp. 34-39.
- Blaas, K., Hecher, H. 2018, *Riqualficazione fluviale in Alto Adige. Contesto generale ed esempi pratici*, Bolzano, Agenzia per la Protezione Civile della Provincia Autonoma di Bolzano.
- Blanchon, D., O. Graefe 2012, *Radical Political Ecology and Water in Khartoum. A Theoretical Approach that goes beyond the Case Study*, in «L'Espace géographique», 41(1), pp. 35-50.
- Blissett, L. 2009, *Q*, Torino, Einaudi.
- Bocchi, R. 2011, *Fiume e città: così lontani, così vicini. Geografia, morfologia e relazioni spaziali*, in «Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria ed urbanistica», 1, pp. 13-18.
- Bocchi, R., Oradini, C. 1989, *Le città nella storia d'Italia*. Trento, Roma, Laterza.
- Bocchi, R., Schir, E. 2006, *Il paesaggio come palinsesto*, Rovereto, Nicolodi.
- Bocchi, S., La Rosa, D., Pileri, P. 2012, *Agro-Ecological Analysis for the EU Water Framework Directive: An Applied Case Study for the River Contract of the Seveso Basin (Italy)*, in «Environmental Management», 50(4), pp. 514-529.
- Bocco Guarneri, A. 2010, *Il fiume di Torino. Viaggio lungo la Dora Riparia*, Torino, Città di Torino.
- Boelens, R., Hoogesteger, J., Swyngedouw, E., Vos, J., Wester, P. 2016, *Hydrosocial territories: a political ecology perspective*, in «Water International», 41(1), pp. 1-14.
- Bonaventura, B., Zucchegna, I. 2003, *Acque e roste trevigiane*, Maserada sul Piave, Monti Zoppelli Grafiche.
- Bonello, J. 2009, *Archeologia delle Regioni d'Italia: Veneto*. Roma, Istituto Poligrafico dello Stato.
- Borasio, M., Prusicki, M. 2014, *Un progetto di valorizzazione delle acque per la neo-ruralizzazione del sistema territoriale milanese*, in «Scienze del Territorio», 2, pp. 123-134.

- Boscolo, G. 2010, *La città dei quattro fiumi. Torino lungo le sponde di Po, Dora, Stura, Sangone. Con una passeggiata letteraria in compagnia di Giovanni Tesio*, Torino, Edizioni del Capricorno.
- Botequilha-Leitão, A. 2012, *Eco-Polycentric Urban Systems: An Ecological Region Perspective for Network Cities*, in «Challenges», 3, 1-42.
- Bottero, M., Caprioli, C., Berta, M. 2019, *Un approccio multilivello per la valutazione di interventi di rigenerazione urbana: il caso dell'area di Basse di Stura a Torino. 2019*, in «Atti e Rassegna tecnica della società degli ingegneri e degli architetti in Torino», 152(2), pp. 131-137.
- Bovo, G., Ingaramo, R., Voghera, A. 2013, *L'attuazione del Contratto di Fiume del Sangone*, Politiche Piemonte, disponibile online: <http://www.politichepiemonte.it/argomenti/colonna2/programmazione/295-lattuazione-del-contratto-di-fiume-del-sangone>, (accesso 3 febbraio 2021).
- Bracco, G. 1988 (a cura di), *Acque, ruote e mulini a Torino*, Torino, Archivio storico della Città di Torino.
- Branduini, P., Carnelli F. 2021, in uscita, *The preservation of rural landscapes for building resilience in the context of small towns: insights from Northern Italy*, in Arefian F., Ryser J., MacKee J., Hopkins, A. (a cura di), *Historic Cities in the Face of Disasters*, Berlin, Springer.
- Bravo, G., 2002, *Istituzioni e capitale sociale nella gestione di risorse comuni. Il caso dei sistemi di irrigazione valdostani*, in «Rassegna Italiana di Sociologia», XLIII, 2, pp. 229-250.
- Breda, B. 2012, *NatureCulture Special #02: Bolzano, il Parco delle Rive. Che non c'è*, in «Franzmagazine», disponibile on line: <https://franzmagazine.com/2012/06/26/natureculture-special-02-bolzano-il-parco-delle-rive-che-non-ce/> (accesso 12 gennaio 2021).
- Bresciatoday 2015, *Avvistamento sul fiume Mella: "C'è un coccodrillo in acqua"*, disponibile online: <https://www.bresciatoday.it/cronaca/concesio-fiume-mella-coccodrillo.html> (accesso 16 settembre 2020).
- Bressers, H., O'Toole, L.J., Richardson, J. 1994, *Networks as models of analysis: Water policy in comparative perspective*, in «Environmental Politics», 3(4), pp. 1-23.
- Brighenti, A. M. 2010, *Visibility in Social Theory and Social Research*, London, Palgrave/MacMillan.
- Brino, F. 1982 (a cura di), *Orti urbani a Torino. Un'esperienza di autogestione*, Firenze, Alinea.

- Brown-Saracino, J. 2010, *A Neighborhood That Never Changes: Gentrification, Social Preservation, and the Search for Authenticity*, Chicago, University of Chicago Press.
- Bryson, J. 2013, *The nature of gentrification*, in «Geography Compass», 7(8), pp. 578-587.
- BsNews.it 2016, *Giallo in via Orzinuovi: donna trovata morta nel fiume Mella*, disponibile online: <https://www.bsnews.it/2017/04/25/giallo-lumezzane-cadavere-fiume/> (accesso 6 agosto 2020).
- BsNews.it 2019, *Dalle rive del fiume Mella sacchi di immondizia e... slot machines rubate*, disponibile online: <https://www.bsnews.it/2019/09/22/dalle-rive-del-fiume-mella-sacchi-di-immondizia-e-slot-machines-rubate/> (accesso 22 settembre 2020).
- Businari, F. 1928, *Memoria sulla ricostruzione del ponte ferroviario sull'Isonzo detto di Salcano, ad arco in pietra di m. 85 di luce, per la ferrovia Gorizia-Piedicolle*, in «Rivista tecnica delle ferrovie italiane», 24(3), pp. 89-109.
- Butrico, G. 1981, *Asti. Progetto e costruzione della città*, Cuneo, L'arciere.
- Caldo, C. 1994, *Monumento e simbolo. La percezione geografica dei beni culturali nello spazio vissuto*, in Caldo, C., Guarrasi (a cura di), *Beni culturali e geografia*, Bologna, Patron, pp. 13-30.
- Calosso, L. e Nosenzo, L. 1995, *Tanaro, il fiume amico-nemico*, Torino, Daniela Piazza Editore.
- Campioni, R., Pezzoli, S. 2003, *Per conservare le acque*, in «IBC», 11(4), pp. 28-32.
- Caniato, L. 1974, *Rovigo una città inconclusa. Storia urbanistica dalle origini all'unità d'Italia*, Treviso, Canova.
- Capurso, I. 2013, *La commodificazione delle acque urbane: spunti per una riflessione sul tema del trattamento della natura in città*, in Storni, A., Cicirello, L., Castellani, V., Sala, S. (a cura di), *Produzione e consumo verso la green economy. Uso e gestione sostenibile delle risorse*, Trento, Tangram, pp. 181-194.
- Carloni, G.C., Francavilla, F. 1974, *Natura e paesaggio. L'ambiente fisico*, in F. Cantelli e G. Guglielmi (a cura di), *L'Emilia-Romagna*, Milano, Teti, pp. 9-21.
- Carrosio, G. 2011, *I biocarburanti. Globalizzazione e politiche territoriali*, Roma, Carocci.
- Carrosio, G. 2013, *Ingiustizia ambientale nel bacino idrografico del Po: il conflitto tra il Polesine e la città di Milano per l'inquinamento delle acque*, in «Partecipazione e conflitto», 6(1), pp. 83-101.

- Caruso, E., Lingua, V., Pisano, C. 2018, *Il Contratto di fiume come patto per la rinascita della comunità. Un approccio sistemico di mediazione istituzionale*, «VI Convegno Società dei Territorialisti. La democrazia dei luoghi», Castel del Monte (15-17 novembre).
- Caruso, L., Cordella, G., Pennati, D. 2011, *Trasformazioni urbane e rendita immobiliare*, in Tosi, S., Vitale, T. (a cura di), *Piccolo nord. Scelte pubbliche e interessi privati nell'Alto milanese*, Milano, Bruno Mondadori, pp. 87-122.
- Casalis, G. 1840, *Dizionario geografico storico statistico commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino, Maspero.
- Cassatella, C. 2016, *Pianificazione ambientale e paesaggistica nell'area metropolitana di Torino. Nascita e sviluppo di un'infrastruttura verde 1995-2015*, in «Ri-vista. Ricerche per la progettazione del paesaggio», 2, pp. 68-87.
- Cassol, M., Facchin, L. 1993, *Il torrente Ardo. Itinerario lungo il corso d'acqua dalla città di Belluno al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi*, Belluno, Ascom Servizi.
- Cederna, A. 1980, *Mussolini urbanista. Lo sventramento di Roma negli anni del consenso*, Roma-Bari, Laterza.
- Centro Studi PIM 2019 (a cura di), *Area Ticino Olona: quadro conoscitivo*, Olona, Fondazione Ticino.
- Cerone, R. 2004 (a cura di), *Joan Busquets. Un progetto europeo per Trento*, Rovereto, Nicolodi.
- Chatwin, B. 1988, *The Songlines*, London, Penguin.
- Chiappa, M. L. 2005, *I mulini del Lambro: testimonianze e immagini per un recupero*, Monza, Museo Etnologico Monza e Brianza.
- Chirivi, R. 1987, *Rovigo: recuperare ma anche progettare*, in Comune di Rovigo, Assessorato Territorio e Casa, *Rovigo momenti di una città, catalogo della mostra*, 14-24 novembre, Rovigo, Grafiche Rodigine, pp. 15-16.
- Citroni, S. 2016, *Scarsa visibilità in provincia*, in «Lo Squaderno», 11, pp. 7-12.
- Città Metropolitana di Milano 2017, *Milano metropoli reale, metropoli possibile*, Milano, Piano Strategico Triennale 2016-2018.
- Clark, T.N. 2011, *The City as an Entertainment Machine*, New York, Lexington Books.
- Comincini, M. 1987, *Storia del Ticino. La vita sul fiume dal medioevo all'età contemporanea*, Abbiategrasso, Società storica abbatense.

- Comincini, M., 2000, *Un secolo di economia nell'abbiatense e nel magentino*, Abbiategrasso, Banca Popolare di Abbiategrasso.
- Comiti, F. 2012, *How natural are Alpine mountain rivers? Evidence from the Italian Alps*, in «Earth Surface Processes and Landforms», 37(7), pp. 693-707.
- Comoli Mandracci, V. 1983, *Le città nella storia d'Italia*. Roma, Bari, Laterza.
- Comoli, V. 2001, *Una città delimitata da canali*, in Comoli V., Rocchia R. (a cura di), *Progettare la città. L'urbanistica di Torino tra storia e scelte alternative*, Torino, Archivio Storico della Città di Torino.
- Comune di Belluno 2020, *Azione 1 - Il parco della Piave. Progetto Preliminare*, Belluno, Comune di Belluno.
- Comune di Brescia 2020, *Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione civile 2020, Relazione sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia – secondo il metodo DPSIR*, Brescia, Comune di Brescia.
- Comune di Rovigo 2002, *Verso il Museo dei Grandi Fiumi*, in «Atti del Simposio internazionale», 5-7 marzo 1998, Rovigo, Minelliana.
- Contract 2020, *Come vivremo e lavoreremo?* Allegato a «Domus», novembre.
- Corner, P. 1993, *Contadini e industrializzazione. Società rurale e impresa in Italia dal 1840 al 1940*, Bari, Laterza.
- Cozzarini, E. 2017, *Depurare è meglio*, in «La Nuova Ecologia», 22 marzo, disponibile online: www.lanuovaecologia.it/depurare-e-meglio.
- Crippa, F., Mattozzi, I. 2003, *Archeologia industriale a Pordenone. Acque e fabbriche dal XV al XX secolo*, Udine, Comune di Pordenone.
- Crivello, S. 2009, *Torino di notte: politiche urbane, consumo e dinamiche spaziali nel playscape della città*, in «Archivio di Studi Urbani e Regionali», 95, pp. 112-135.
- Crozier, M., Friedberg, E. 1977, *L'acteur et le système: Les contraintes de l'action collective*, Parigi, Editions de Seuil.
- Cucca, R. 2020, *Spatial segregation and the quality of the local environment in contemporary cities*, in Musterd S. (a cura di), *Handbook of Urban Segregation*, London, Elgar, pp. 185-199.
- Curran, W., Hamilton, T. 2017, *Just Green Enough: Urban Development and Environmental Gentrification*, London, Routledge.
- Cusack, T. 2010, *Riverscapes and national identities*, Syracuse, Syracuse University Press.

- D'Alisa, G., Kallis, G. 2016, *A political ecology of maladaptation: Insights from a Gramscian theory of the State*, in «Global Environmental Change», 38, pp. 230-242.
- D'Alpaos, L. 2006, *I rischi di inondazione nella provincia di Padova*, in «Padova e il suo territorio», 119(20), pp. 6-18.
- Dansero, E., Pettenati, G., Mangili, S., Bonavero, P. (in uscita, 2021). Πάντα ρεῖ (*Panta Rhei, everything flows*): *Greening industry's rivers. New landscapes in Turin, Italy's north-western industrial hub*, in Berger, S., Musso, S. e Wicke, C. (a cura di), *Experiencing and Managing Deindustrialisation: The North-West of Italy and the Ruhr Region in Germany*, London, Palgrave-McMillan.
- Davidson, M., Lees, L. 2005, *New-build 'gentrification' and London's riverside renaissance*, in «Environment and Planning A», 37, pp. 1165-1190.
- De Bertolini, G. 2016, *L'affare ex Michelin*, Trento, Questo Trentino Ed.
- De Bon, L., Petri, R. 2013, *La linea del Piave. Pianura e montagna venete orientali in un secolo di contenziosi attorno all'uso dell'acqua*, in Vallerani, F. (a cura di), *Veneto d'acque*, Padova, Venetica, pp. 97-140.
- De Filippi, F., Vassallo, I. 2016, *Mirafiori sud: la città fordista oltre la Fabbrica. Scenari e progetti per (la costruzione di) una nuova identità*, in «Ri-vista. Ricerche per la progettazione del paesaggio», 2, pp. 88-99.
- De Leonardis, O. 1997, *Declino della sfera pubblica e privatismo*, in «Rassegna Italiana di Sociologia», 38(2), pp. 169-193.
- De Rosa, S.P. 2017, *Reclaiming Territory from Below. Grassroots Environmentalism and Waste Conflicts in Campania, Italy*, Lund, Lund University.
- De Sousa, C. 2014, *The greening of urban post-industrial landscapes: past practices and emerging trends*, in «Local Environment», 19(10), pp. 1049-1067.
- Della Porta, D. 2006, *La politica locale*, Bologna, Il mulino.
- Delmonte, L. 2017, *Il progetto "Smart Dock" Tattiche di riuso intelligente della darsena di Ferrara*, in «IBC», 25(1).
- Denis, J., Mongili, A., Pontille, D. 2016, *Maintenance & repair in science and technology studies*, in «TECNOSCIENZA: Italian Journal of Science & Technology Studies», 6(2), pp. 5-16.
- Desfor, G., Laidley, J., Stevens, Q., Schubert, D. 2010, *Transforming urban water-fronts: fixity and flow*, London, Routledge.
- Devoti, C. (2010), *Aosta la città tra due fiumi: dall'uso alla riappropriazione*, in Cornaglia P. (a cura di), *Parchi pubblici, acqua e città. Torino e l'Italia nel contesto europeo*, Torino, Celid, pp. 148-153.

- Di Giovanni, N. 2018, *Il Parco delle Rive. Sistema paesaggistico e della mobilità sostenibile a Bolzano*. Tesi di laurea Magistrale in Architettura, Relatore: Prof. R. Farinella, Università degli Studi di Ferrara, A.A. 2016-2017, disponibile on line: https://issuu.com/nicodigio/docs/il_parco_delle_rive (accesso 12 gennaio 2021).
- Di Quarto, F. 2020, *La gestione delle risorse naturali nell'Antropocene. Il caso del fiume Seveso nell'area metropolitana milanese*, in «Il Sileno», 3(1), pp. 97-125.
- Dioli, I. 2008, *Il fiume di mezzo*, in Stadiotti A., Stadiotti M. (a cura di), *Piacenza: una provincia allo specchio*, Carnate, Telesio, pp. 127-130.
- Dolcetta, B. 1999 (a cura di), *Comune di Belluno. Variante generale al Piano Regolatore*, Roma, Collana dell'Istituto Nazionale di Urbanistica.
- Donatini, O. 2015, *Bolzano: Ponte Talvera salvato a furor di popolo nel 1990 - Bolzano - Alto Adige*, disponibile on line: <https://www.altoadige.it/cronaca/bolzano/bolzano-ponte-talvera-salvato-a-furor-di-popolo-nel-1990-1.542114> (accesso 11 gennaio 2021).
- Dorato, E. 2020, *Preventive Urbanism. The Role of Health in Designing Active Cities*, Macerata, Quodlibet.
- Dudhwala, F. 2007, *What is Actor-Network Theory? What are its strengths and limitations as a form of sociological theory*, Cambridge, Corpus Christi College.
- Dunlap, R. E., Catton, W.R. C. 2002, *Which function(s) of the environment do we study? A comparison of environmental and natural resource sociology*, in «Society & Natural Resources», 15(3), pp. 239-249.
- Durán Vian, F., Serrano Martínez, M., Pons Izquierdo, J.J. 2018, *Citizen participation as a social shift tool in projects of urban fluvial space recovery: A case study in Spain*, in «Urban Forestry & Urban Greening», 31, pp. 252-260.
- Durkheim, E. 1893, *De la division du travail social*, Paris, Alcan.
- EEA-European Environment Agency 2018, *Close up - Water in the city*, disponibile online: <https://www.eea.europa.eu/signals/signals-2018-content-list/articles/close-up-2014-water-in> (accesso 30 settembre 2020).
- Ercole, E. 2007, *Città, quartiere, cortile, casa. Tempi, spazi e relazioni sociali*, in Lajolo, L. (a cura di), *Gli anziani raccontano: luoghi ed eventi di Asti nel Novecento*, Torino, Edizioni Gruppo Abele.
- Ercole, E., Lajolo, L. 1995 (a cura di), *Emergenza alluvione*, in «Asti contemporanea», 3, numero monografico.
- Ercolini, M. 2012 (a cura di), *Acqua. Luoghi paesaggi territori*, Roma, Aracne.

- Ersaf, 2021, Contratti di Fiume, Regione Lombardia, <http://www.contrattidifiume.it/it/azioni/seveso/> (accesso 7 gennaio 2021).
- Farinella, R. 2006, *Idrovia e spazio pubblico. Una esperienza in corso a Ferrara*, in «Trasporti & Cultura», 15, pp. 21-28.
- Farinella, R. 2008, *Dentro e fuori le mura di Ferrara. Salvaguardia, riqualificazione e progetto di una città fluviale*, in «Rassegna di Architettura e Urbanistica», 126, pp. 120-122.
- Farinelli, F. 2007, *Le acque nella città contemporanea*, in «IBC», 15(1), pp. 60-61.
- Farnetti, M., Rimondi G. 1991, *Fuori le mura: antologia di paesaggi letterari della pianura ferrarese*, Ferrara, Spazio libri.
- Federazione Energia Alto Adige 2021, *La storia*, disponibile online: <https://www.sev.bz.it/it/energia-in-alto-adige/la-storia/35-136.html> (accesso 11 gennaio 2021).
- Felisati, D. 1998, *In principio era il Po. Storia, cultura, ambiente*, Venezia, Marsilio.
- Ferrari, I., Pellegrini, M. 2009 (a cura di), *Un Po di carte. La dinamica fluviale del Po nell'Ottocento e le tavole della Commissione Brioschi*, Reggio Emilia, Diabasis.
- Ferrari, I., Vianello, G. 2005 (a cura di), *Un Po di acque. Insediamenti umani e sistemi acquatici del bacino padano*, Reggio Emilia, Diabasis.
- Finewood, M.H. 2016, *Green Infrastructure, Grey Epistemologies, and the Urban Political Ecology of Pittsburgh's Water Governance*, in «Antipode», 48(4), pp. 1000-1021.
- Fiorillo, A.P. 2017 (a cura di), *Arte contemporanea a Ferrara*, Milano-Udine, Mimesis.
- Foley, R., Kistemann, T. 2015, *Blue space geographies: Enabling health in place*, in «Health & Place», 35, pp. 157-165.
- Fortman, A. 2014, *The Effects of Urban Stream Restoration on Shrinking Cities*, City Wild Paper 1, disponibile online: <http://digitalcommons.esf.edu/city-wild/1> (accesso 13 gennaio 2021).
- Fragno, T., Omezzoli, T., Nuvolari P. 2010, *Aosta la storia in piazza. la città che sale*, Aosta, Tipografia Valdostana.
- Franceschini, A., Giovannini, M. 2018, *Un progetto per Trento. Dalla città conciliare al territorio inclusivo: strategie per l'urbanistica, mappe per la comunità, idee per la politica*, Trento, BQE Edizioni.

- Frangipane, V. 2016, *Nuova funivia sul Talvera Passo indietro di Mussner-Bolzano*, Alto Adige, disponibile on line: <https://www.altoadige.it/cronaca/bolzano/nuova-funivia-sul-talvera-passo-indietro-di-mussner-1.103411> (accesso 11 gennaio 2021).
- Frank, A.G. 1978, *Dependent Accumulation and Underdevelopment*, New York, Monthly Review Press, London Macmillan Press.
- Franzin, E. 1999, *La conca idraulica delle Porte Contarine e la navigazione fluviale*, in «Padova e il suo territorio», 14(79), pp. 12-20.
- Franzin, E. 2007, *Le acque urbane di Padova: storia e prospettive: 21 maggio 2007, Fornace Carotta*, Padova, Amissi del Piovego.
- Gabert, P. 1964, *Turin ville industrielle. Étude de géographie économique et humaine*, Paris, PUF.
- Galifi, I. 2020, *Fiumi del Triveneto*, Treviso, Editoriale Programma.
- Galliani, P., Cozza, C. 2017, *Mantova, città d'acqua tra storia e attualità*, in «Agathon», 2, pp. 101-108.
- Garbato, S. 2008, *Il nome della città, la storia, l'Adigetto*, in *Rovigo. I luoghi e il tempo*, Padova, Signum.
- Garuti, M. 2017, *La voce dell'acqua. Paesaggi emiliani nel corso dei secoli e delle alluvioni*, Bologna, Pendragon.
- Gasparetto, D., Vianello, A., Cesca, M., Saccardo, I. 2012, *Report on pilot case study area Piave river (Italy), main problems related to water use and hydropower production*, Padova, Arpav, WP6_D6.1.
- Geels, F.W. 2010, *Ontologies, Socio-Technical Transitions (To Sustainability), And The Multi-Level Perspective*, in «Research Policy», 39, pp. 495-510.
- Gentili, G., Bucchini, A. 2006, *Il fiume quale corridoio ecologico; il Mella: le acque, la fauna e la pesca*, in *Brescia e il Dipartimento del Mella. Atlante del paesaggio bresciano sulle sponde del fiume Mella*, Brescia, Nocivelli.
- Ghasemi, M.M., Lamit, H., Shafaghat, A. 2014, *The Association Between Riverscape and Place Attachment in Historical Cities in Malaysia*, in «Jurnal Teknologi», 70(7), pp. 147-154.
- Giampietro, M., Mayumi, K., Ramos-Martin, J. 2009, *Multi-scale integrated analysis of societal and ecosystem metabolism (MuSIASEM): theoretical concepts and basic rationale*, in «Energy», 34(3), pp. 313-322.
- Giordani, P.L. 1980, *Proposta per Rovigo nel territorio polesano*, in Comune di Rovigo, Assessorato all'Urbanistica, *Proposta per Rovigo nel territorio polesano*,

- Atti del Convegno, Rovigo 1-2 dicembre 1979, Grafiche De Giuli, pp. 19-50.
- Gonizzi, G. 2000, *I luoghi della storia. Atlante topografico parmigiano*, Parma, PPE.
- Gorfer, A. 2013, *L'Adige. Una storia d'acqua*, Sommacampagna, Azzurra Plishing.
- Gorlani, P. 2016, *Brescia: pcb e pesticidi nei fiumi*, «*Depuratori assenti o inefficaci*», Corriere della Sera, disponibile online: https://brescia.corriere.it/notizie/cronaca/16_febbraio_08/brescia-fiumi-inquinati-arpa-mella-pietro-gorlani-738d0a72-ce36-11e5-8ee6-9deb6cd21d82.shtml (accesso 8 febbraio 2021).
- Gould, K.A., Lewis, T.L. 2018, *From Green Gentrification to Resilience Gentrification: An Example from Brooklyn*, in «*City & Community*», 17(1), pp. 12-15.
- Graham, S., Marvin, S. 2001, *Splintering Urbanism: Networked Infrastructures, Technological Mobilities and the Urban Condition*, London, Routledge.
- Grandi, A. 2014, *Paesaggi sociali. Uomini, comunità e mestieri fra Medioevo ed Età Moderna*, in Togliani, C. (a cura di), *La Civiltà del fiume. Mincio paesaggio complesso*, Milano, FrancoAngeli, pp. 34-54.
- Granovetter, M.S. 1982, *The Strength of Weak Ties*, in «*American Journal of Sociology*», 78(6), pp. 1360-1380.
- Gribaudo, P. 1908, *La posizione geografica e lo sviluppo di Torino*, Torino, Lattes.
- Grizzo, P., Mariuzzo, F. 2000, *Portus Naonis. Trent'anni sul Noncello da Venezia a Pordenone*, Pordenone, Edizioni La Voce.
- Grover, V.I., Krantzberg, G. 2013, *Water co-management*, Raton, CRC Press.
- Guenzi, A., Poni, C. 1988, *Un "Network" plurisecolare: Acqua e industria a Bologna*, in «*Alma mater studiorum*», Università di Bologna, 1, pp. 233-247.
- Guiso, L., Sapienza, P., Zingales, L. 2016, *Long-term Persistence*, in «*Journal of the European Economic Association*», 14(6), pp. 1401-1436.
- Hartungen, C.H. Von. 2013, *Die Dämme der Talfer und des Eisack: der Schutz vor Überschwemmungen*, in Città di Bolzano/Stadt Bozen, disponibile on line: http://www.gemeinde.bozen.it/UploadDocs/2737_Hartungen_deu.pdf (accesso 13 gennaio 2021).
- Hecher, P., Blaas, K., Veit, B., Marangoni, N. 2019, *HyMoCARES International Final Conference. Case study sites Talvera and Isarco rivers*, Alpine Space, disponibile on line: https://www.alpine-space.eu/projects/hymocares/download/field-trip-guide_talvera-isarco_20191003.pdf (accesso 13 gennaio 2021).
- Henry, A.D., Ingold, K., Nohrstedt, D., Weible, C.M. 2014, *Policy Change in Comparative Contexts: Applying the Advocacy Coalition Framework Outside of*

- Western Europe and North America*, in «Journal of Comparative Policy Analysis: Research and Practice», 16(4), pp. 299-312.
- Hommes, L., Boelens, R., Maat, H. 2016, *Contested Hydrosocial Territories and Disputed Water Governance: Struggles and Competing Claims Over the Ilisu Dam Development in Southern Turkey*, in «Geoforum», 71, pp. 9-20.
- Hommes, L., Boelens, R., Harris, L.M., Veldwisch, G.J. 2019a, *Rural–urban water struggles: urbanizing hydrosocial territories and evolving connections, discourses and identities*, in «Water International», 44(2), pp. 81-94.
- Hommes, L., Boelens, R., Bleeker, S., Stoltenborg, D., Duarte-Abadía, B., Vos, J. 2019b, *Water governmentalities: The shaping of hydrosocial territories, water transfers and rural–urban subjects in Latin America*, in «Environment and Planning E: Nature and Space», <https://doi.org/10.1177/2514848619886255>.
- IBC, 2008, *Indagini sul Po*, Bologna, Clueb.
- Imarisio, S., Giorda, C. 2008, *I quattro fiumi di Torino*, in Grillotti Di Giacomo, M.G. (a cura di), *Atlante tematico delle acque d'Italia*, Genova, Brigati, pp. 289-290.
- Initiative Talferwiesen-St.Anton/Comitato Prati del Talvera-S. Antonio. 2016. Gruppo Facebook, disponibile on line: <https://www.facebook.com/Initiative-Talferwiesen-St-Anton-Comitato-Prati-del-Talvera-S-Antonio-983099208440722/> (accesso 20 dicembre 2020).
- Iori, P. 2000 (a cura di), *Area ex-Michelin*, Trento, Temi.
- IRS 2018 (a cura di), *Bilancio di sostenibilità di Agenda 21 Est Ticino 2018*, a21 estticino, disponibile online: <https://www.a21estticino.org/wp-content/uploads/2020/03/Bilancio-di-sostenibilit%C3%A0-di-Agenda-21-Est-Ticino-300918.pdf> (accesso 15 dicembre 2020).
- ISPRA, 2016, *Rapporto nazionale pesticidi nelle acque dati 2013-2014 (Rapporti 244/2016)*, disponibile online: https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/rapporti/rapporto-244/Rapporto_244_2016.pdf (accesso 27 gennaio 2021).
- ISPRA, 2018, *XIV rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano*, disponibile online: <https://www.isprambiente.gov.it/it/evidenza/pubblicazioni/no-homepage/xiv-rapporto-qualita-dell2019ambiente-urbano-edizione-2018> (accesso 27 gennaio 2021).
- Jacobs, K. 2004, *Waterfront Redevelopment: A Critical Discourse Analysis of the Policy-making Process within the Chatham Maritime Project*, in «Urban Studies», 41(4), pp.817–832.

- Jasper, J.M. 2015, *Introduction. Playing the Game*, in Jasper, J.M., Duyvendak, J.W. (a cura di), *Players and Arenas. The Interactive Dynamics of Protest*, Amsterdam, Amsterdam University Press, pp. 9-34.
- Jorgensen, A., Tylecote, M. 2007, *Ambivalent landscapes—wilderness in the urban interstices*, in «Landscape Research», 32(4), pp. 443-462.
- Kalbhenn, A., Bernauer, T. 2012, *International Water Cooperation and Conflict: A New Event Dataset*. Available at SSRN: <https://ssrn.com/abstract=2176609>.
- Karpouzoglou, T., Vij, S. 2017, *Waterscape: a perspective for understanding the contested geography of water*, in «Wiley Interdisciplinary Reviews: Water», 4(3), pp.1210.
- Kaufmann, V. 2005, *Mobilités et réversibilités : vers des sociétés plus fluides?*, in «Cahiers internationaux de sociologie», 118(1), pp. 119-135.
- Kehl, J.R. 2015, *Hydropolitical complexes and asymmetrical power: conflict, cooperation, and governance of international river systems*, in «Journal of World-Systems Research», 17, pp. 218–235.
- Keifl, E., Obexer, P. 2013, *Die Talfer - Ein Fluss Macht Stadt*, film Documentario, Italia.
- Khafagy, A. 2018, *Gentrifying the Los Angeles River*, Jacobin, disponibile online: <https://www.jacobinmag.com/2018/05/los-angeles-river-gentrification-revitalization-displacement> (accesso 12 dicembre 2020).
- Kibel, P.S. 2007, *Bankside Urban: An Introduction*, in Id. (a cura di), *Rivertown. Rethinking Urban Rivers*, Cambridge MA, MIT Press, pp. 1-21.
- Knoll, M., Lubken, U., Schott, D. 2017, *Rivers Lost, Rivers Regained: Rethinking City-River Relations*, Pittsburgh, University of Pittsburgh Press.
- Kondolf, G.M. Pinto, P.J. 2017, *The social connectivity of urban rivers*, in «Geomorphology», 277, pp. 182-196.
- Kooiman, J. 2003, *Governing as governance*, New Delhi, Sage Publications.
- La Nuova Provincia 2020, *Asti: Ecco cosa non va nel progetto della centrale idroelettrica nel Tanaro*, <https://lanuovaprovincia.it/attualita/asti-ecco-cosa-non-va-nel-progetto-della-centrale-idroelettrica-nel-tanaro/> (accesso 15 dicembre 2020)
- La Voce di Bolzano, 2018, *Centrale idroelettrica in galleria per il controllo del Talvera*, disponibile on line: <https://www.lavocedibolzano.it/centrale-idroelettrica-in-galleria-per-il-controllo-del-talvera/> (accesso 28 dicembre 2020).
- Laitempergher, F. 1975, *Bolzano. Storia urbanistica dal 1100*, Trento, Manfrini.

- Lancione, M. 2014, *Assemblages of care and the analysis of public policies on homelessness in Turin, Italy*, in «City», 18, pp 25–40.
- Lanzardo, D. 2010, *La città dei quattro fiumi. Torino lungo le sponde di Po, Dora, Stura, Sangone. Con una passeggiata letteraria in compagnia di Giovanni Tesio*, Torino, Edizioni del Capricorno.
- Lavezzi, F. 2017, *Casa Cini a Ferrara e don Franco Patruno: un itinerario tra fede e cultura*, in Fiorillo, A.P. (a cura di), *Arte contemporanea a Ferrara. Dalle neoavanguardie agli esiti del postmoderno*, Milano-Udine, Mimesis, pp. 177-188.
- Lembi, P. 2006, *Il fiume sommerso: Milano, le acque, gli abitanti*, Milano, Jaca Book.
- Leone, M. 2010, *La leggenda dei vicoli. Analisi documentaria di una rappresentazione sociale del centro antico di Genova*, Milano, FrancoAngeli.
- Leoni, G. 2019, *Dalla città dell'artigianato alla città industriale. Mantova Est: nascita, sviluppo e riconversione della città industriale e logistica*, in Camerlenghi, E., Caprini, F. (a cura di), *Mantova 1866-2016. Una storia urbana dall'Unità ad oggi*, Mantova, Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze Lettere e Arti, pp. 353-396.
- Lettieri, M. 2011, *Prati del Talvera. Intervista all'Ing. Michele Lettieri*, You Tube, disponibile on line: <https://www.youtube.com/watch?v=LVgkptRWLT0> (accesso 15 gennaio 2021).
- Levorato, M. 1994, *Intorno all'orto botanico tra Sette e Ottocento*, in «Padova e il suo territorio», 9(51), pp. 13-17.
- Linton, J., Budds J. 2014, *The hydrosocial cycle: Defining and mobilizing a relational-dialectical approach to water*, in «Geoforum», 57, pp. 170-180.
- Lippi, E., Pupo, C. 2018, *Il prato e la Fiera: ottocento anni di commercio e divertimento a Treviso*, Crocetta del Montello, Antiga edizioni.
- Lodo, A. 1990, *Testimonianze e considerazioni su mestieri delle acque*, in Franco Cazzola e Achille Olivieri (a cura di), *Uomini, terra e acque. Politica e cultura idraulica nel Polesine tra Quattrocento e Seicento*, in «Atti del XIV Convegno di Studi», Rovigo 19-20 novembre 1988, Rovigo, Minelliana, pp. 315-346.
- Lombardi, D. 2008, *La città e il fiume*, in Grillotti Di Giacomo, M.G. (a cura di), *Atlante tematico delle acque d'Italia*, Genova, Brigati, pp. 283-288.
- Longo, A., Masotti, D. 2016, *Il fiume nuova infrastruttura ecologica della metropoli milanese*, Milano, Ersaf.

- Louvin, R. 2017, *Il governo comunitario delle acque montane*, in Louvin, R. (a cura di), *Mondi montani da governare*, Roma, Aracne, pp. 115-134.
- Lovell, T. 1991, *Weber, Goldman and the Sociology of Beliefs*, in Hamilton, P. (a cura di), *Max Weber: Critical Assessments 2*, London, Routledge, pp. 169-186
- Lucchiari, A. 1987, *Murada de mura altissime*, in *Rovigo momenti di una città*, Comune di Rovigo, Assessorato Territorio e Casa, catalogo della mostra, Rovigo 14-24 novembre 1987, Rovigo, Grafiche Rodigine, pp. 6-11.
- Lunel, G., Leydi, R. 1989, *L'Altra Lombardia: Immagini della cultura contadina e popolare*, Milano, Banco Ambrosiano.
- Lupo Stanghellini, P.S., Paletto A., Pascotto S., Sighel M.C. 2010, *PARTY: linee guida per la gestione sostenibile del bacino del fiume Adige*, Trento, Autorità di Bacino del Fiume Adige.
- Mačiukėnaitė, J., Povilaitienė, I. 2013, *The Role of the River in the City Centre and its Identity*, in «*Journal of Sustainable Architecture and Civil Engineering*», 4(5), pp. 33-41.
- Magini, G. 2004, *La valle del fiume Olona*, in «*Lombardia Nord-Ovest*», 3, pp. 15-46.
- Magnaghi, A. 2014, *I contratti di fiume in Italia: la ricerca-azione, fra regole e progetti. Lectio Magistralis al IX Tavolo Nazionale Contratti di Fiume*, disponibile: http://www.anbiveneto.it/wp-content/uploads/2014/12/lectio-Magnaghi_Cdl-venezia.pdf (accesso 19 novembre 2020).
- Magnani, N. 2018, *Transizione energetica e società. Temi e prospettive di analisi sociologica*, Milano, FrancoAngeli.
- Magnani, N., Carrosio, G., Osti, G. 2020, *Energy retrofitting of urban buildings: A socio-spatial analysis of three mid-sized Italian cities*, in «*Energy Policy*», 139, doi.org/10.1016/j.enpol.2020.111341.
- Mahlknecht, B. 2012, *Die alte Wassermauer in Quirein. Ein kaum bekanntes Kapitel Bozner Stadtgeschichte*, in «*Südtiroler Hauskalender*», pp. 111-115.
- Marchart, O. 2007, *Post-Foundational Political Thought: Political Difference in Nancy*, Edinburgh, Edinburgh University Press.
- Marchegiani, E., Cigalotto, P. 2019, *Terre di mezzo. Percorsi di progetto lungo il torrente Cormor*, Trieste, Eut.
- Martin, N., Rosello, M. 2016, *Disorientation: An Introduction*, in «*Culture, Theory and Critique*», 57 (1), pp.1-16.
- Martinotti, G., 2000, *Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, Bologna, Il Mulino.

- Massarente, A. 1995, *Il ghetto scomparso di Rovigo*, in Petruccioli, A. (a cura di), *Sefarad, Architettura e urbanistica ebraiche dopo il 1492*, in «Atti dell'VIII Convegno internazionale La deriva dei continenti. Architettura e urbanistica sefardite dopo il 1492», Como, Dell'Oca editore, pp. 69-84.
- Masseroni, D., Cislaghi, A. 2016, *Green roof benefits for reducing flood risk at the catchment scale*, in «Environmental Earth Sciences», 75 (7), pp. 1-11.
- Massey Douglas, S., Denton, N.A. 1993, *American Apartheid Segregation and the Making of the Underclass*, Harvard, Harvard University Press.
- Massignan, G. 2019, *L'Adige racconta Verona*, Verona, VeronaPolis.
- Maturana, H. R., Varela, F. 1987, *The tree of knowledge*, Boston, New Science Library.
- Meffe, R., De Bustamante, I. 2014, *Emerging organic contaminants in surface water and groundwater: A first overview of the situation in Italy*, in «Science of the Total Environment», 481(1), pp. 280-295.
- Mela, A. 2014, *Urban public space between fragmentation, control and conflict*, in «City, Territory and Architecture», 1(15), doi.org/10.1186/s40410-014-0015-0.
- Menegatti, B. 1979 (a cura di), *Ricerche geografiche sulle pianure orientali dell'Emilia-Romagna*, Bologna, Patron.
- Meneghel, M. 2004, *I caratteri morfologici del bacino montano*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 47-59.
- Meneghel, S. 2017, *Treviso città d'acque: caratteri dell'idrografia urbana dalle origini a oggi*, in Piaser, S., Zandigiacomini, U. (a cura di), *Le mura di Treviso. Da fra' Giocondo ad oggi, un viaggio lungo 500 anni*, Treviso, Chartesia, pp. 51-85.
- Menna, F. 2005, *Il governo del fiume*, in Turri, E., Ruffo, S. (a cura di), *Adige: il fiume, gli uomini, la storia*, Sommacampagna, Cierre, pp. 131-134.
- Milan, F. 1980, *Appendice*, in Cibotto, G.A., *Cronache dell'alluvione Polesine 1951*, Venezia, Marsilio, pp. 138-139.
- Minardi, M. 1996, *Racconto d'agosto. Le barricate a Parma del 1922*, tavole di Carlo Riccardi, Parma, Club Agorà.
- Miotto, P., Sarti, M., Sacchet, A. 2016, *Progetto per la Riqualificazione Urbana di Belluno Capoluogo* (Documento preliminare), Belluno, Archipiùdue e Saas.
- Molon, M., Stefani, S. 2019, *Effects of hydromorphological management and restoration measures*, ES assessment, disponibile on line: https://www.alpine-space.eu/projects/hymocares/download/20191030_es_analysis_en_final.pdf (accesso 13 gennaio 2021).

- Mongili, A., Pellegrino, G. 2014 (a cura di), *Information infrastructure(s): Boundaries, ecologies, multiplicity*, Newcastle Upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing.
- Mongili, A., Pellegrino, G. 2020, *Infrastrutture e standard*, in Neresini F. (a cura di), *Gli studi sociali sulla scienza e la tecnologia*, Bologna, Il mulino, pp. 127-140.
- Montaldi, D. 1972, *Autobiografie della Leggera*, Torino, Einaudi.
- Monteiro, E. 2000, *Actor-Network Theory and Information Infrastructure*, in Ciborra C.U. et al. (a cura di), *From Control to Drift. The Dynamics of Corporate Information Infrastructures*, Oxford, Oxford University Press.
- Morelli, N., 2021, *Società civile nella periferia metropolitana di Milano: tra affermazione della propria identità e dipendenza dal centro*, paper non pubblicato.
- Moretto, L. 2002 (a cura di), *L'industria e la città. La Cogne ad Aosta storia di un secolo*, Aosta, Tipografia Valdostana.
- Mosko, M.S. 1985, *Quadripartite Structures: Categories, Relations and Homologies in Bush Mekeo Culture*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Mostov, J. 2008, *Soft Borders. Rethinking Sovereignty and Democracy*, London, Palgrave Macmillan.
- Motta, G., Ravagnati, C. 2008 (a cura di), *Alvei, meandri, isole e altre forme urbane. Tecniche di rappresentazione e progetto nei territori fluviali*, Milano, FrancoAngeli.
- Mozzi, P. 1998, *Nascita e trasformazione della pianura del Sile*, in Bondesan, A., et al. (a cura di), *Il Sile*, Sommacampagna, Cierre, pp. 40-50.
- Munari, C. 1990 (a cura di), *Padus. La lunga storia del Delta*, Palazzo Roncale, Rovigo, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, s.l.
- Musso, P. 2007, *L'ideologia delle reti*, Rimini, Apogeo Education.
- Nocivelli, S. 2006, *Introduzione. Il volto storico del paesaggio*, in Brescia e il Dipartimento del Mella, *Atlante del paesaggio bresciano sulle sponde del fiume Mella*, Provincia di Brescia, pp. 11-23.
- Oberkofler, F. 2015, *Un torrente di ricordi. Bolzano negli anni Trenta nei ricordi di Michele Lettieri*, Bolzano, Raetia, DVD.
- Obermair, H. 2017, *Monuments and the city. An almost inextricable entanglement*, in Fink, M., Rautz, G., Weissengruber, R., Zanenga, P. (a cura di) *Multiple Identitäten in einer "glokalen Welt". Identità multiple in un "mondo giocale", Multiple identities in a "giocal world"*, Bolzano, Eurac Research, pp. 88-99.

- Obertreis, J., Moss, T., Mollinga, P., Bichsel, C. 2016, *Water, infrastructure and political rule: Introduction to the special issue*, in «*Water Alternatives*», 9(2), pp. 168-181.
- Oldani, A. 2013, *Fiumi e città. Esperienze europee a confronto*, in «*Territorio*», 64, pp. 131-137.
- Orlandi, P. 2007, *Le acque nella città contemporanea*, in «*IBC*», 15 (1), pp. 57-59.
- Osti, G. 2015, *Socio-spatial relations: an attempt to move space near society*, in «*Poliarchie/Polyarchies*», 4, pp. 1-24.
- Osti, G. 2017, *Progettare bacini di laminazione. Una politica puntiforme e poco inclusiva*, in «*Rivista Italiana di Politiche Pubbliche*», 1, pp. 81-110.
- Osti, G. 2018a, *The uncertain games of energy transition in the island of Sardinia (Italy)*, in «*Journal of Cleaner Production*», 205, pp. 681-689.
- Osti, G. 2018b, *Riflessioni sul post-terremoto: spaesamento e comunità reticolari*, in Di Biase, R., et al., *Diritto, economia e società. In ricordo di Luisa Cusina*, Trieste, EUT.
- Osti, G. 2019, *Ludic Scopes for Environmental Crisis and Education*, in «*Nature + Culture*», 14, pp. 107-118.
- Osti, G. 2020a, *Water socialisation. In search of a master frame*, in «*Rassegna Italiana di Sociologia*», 61(2), pp. 229-252.
- Osti, G. 2020b, *Distretti industriali come comunità reticolari: un'ipotesi di rivalutazione*, in Cipriani, R., Memoli, R. (a cura di), *La sociologia eclettica di Costantino Cipolla*, Milano, FrancoAngeli, Milano, pp. 348-355.
- Padovanet 2020, «*Valorizziamo i canali cittadini*». *Progetto di pubblica utilità per la cura delle vie d'acqua*, Disponibile su <https://www.padovanet.it/informazione/progetto-valorizziamo-i-canali-cittadini> (accesso 15 gennaio 2021).
- Paglia, M. 2020, *Urbanizzazione della Valle Parco Lambro*, <https://green-building.it/2020/11/03/urbanizzazione-della-valle-parco-lambro/> (accesso 15 maggio 2021).
- Parisi, V. 2019, *Animali tra i ponti. Invito all'osservazione della natura nella Parma cittadina*, Parma, Monte Università Parma.
- Pasquali, D. 2013, *Allarme dei biologi: il torrente Talvera a Bolzano sta morendo*, *Quotidiano Alto Adige*, disponibile on line: <https://wwfbolzano.files.wordpress.com/2013/11/articolo-talvera-10-11-2013.pdf> (accesso 18 dicembre 2020).
- Pasqualis, T. 2003, *Un fiume che attraversa tre Comuni*, in «*Le Tre Venezie*», n.5.

- Pavan, C. 1986, *Drio al Sil: storia, vita e lavoro in riva al fiume a S. Angelo e Canizzano*, Treviso, s.n.
- Pavan, C. 1989, *Sile. Alla scoperta del fiume: immagini, storia, itinerari*, Treviso s.n.
- Pavia, G., Giardino, M., Lucchesi, S. 2011, *Prima della città*, in *Torino: storia di una città*, in «Rivista Museo Torino», 1, pp. 10-19.
- Pearsall, H. 2018, *New directions in urban environmental/green gentrification research*, in Lees, L., Phillips, M. (a cura di), *Handbook of Gentrification Studies*, London, Elgar, pp. 329-345.
- Pellegrini, G.B. 1993, *Dal Peralba alla laguna. Postille dialettali e toponomastiche*, in Caniato, G. (a cura di), *La via del Fiume. Dalle Dolomiti a Venezia*, Sommacampagna, Cierre, pp. 65-72.
- Pellegrini, G.B., 2004, *Il Vallone Bellunese e la valle Lapisina*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 60-72
- Pellizzoni, L. 2011 (a cura di), *Conflitti Ambientali. Esperti, politica, istituzioni nelle controversie ecologiche*, Bologna, Il mulino.
- Pertsas, G. 2015, “*Governing at a Distance*” as a Form of State - Civil Society Relation: the Case of NGOs, in International Conference «Forms of Public Sociality: Collective Action, Collective Subjectivities and the State in the Twentieth Century”, 8-9 May, Rethymno.
- Pia, E.C. 2017, *Asti*, Spoleto, Fondazione Centro italiano di studi sull’alto medioevo.
- Piccinno, T.M.M. 2018, *Rivedere l’immagine della città sul fiume*, in Capano, F., Pascariello, M.I., Visone, M. (a cura di), *La Città Altra. Storia e immagine della diversità urbana*, FedOA, Napoli, Federico II University Press, pp. 1425-1434.
- Pileri, P. 2009, *Suolo, oneri di urbanizzazione e spesa corrente. Una storia controversa che attende una riforma fiscale ecologica*, in «Territorio», 51, pp. 88-92.
- Piselli, F. 1993, *Reti. L’analisi di network nelle scienze sociali*, Roma, Donzelli.
- Pistoia, U. 2004, *Memoria di un fiume. Il Piave nel Medioevo bellunese tra politica ed economia*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 193-211.
- Politecnico di Milano 2007, *Dossier Fiume Mella – Progettazione partecipata del processo di riqualificazione del bacino fluviale*, Milano, Dipartimento di Progettazione dell’Architettura.

- Portes, A., Sensebrenner J. 1993, *Embeddedness and Immigration: Notes on the Social Determinants of Economic Action*, in «American Journal of Sociology», 98(6), pp. 1320-1350.
- Powell, W.W. 1990, *Neither Market nor Hierarchy: Network Forms of Organization*, in «Research in «Organizational Behavior», 12, pp. 295-336.
- Pristeri, G., Peroni, F., Pappalardo, S. E., Codato, D., Castaldo, A. G., Masi, A., De Marchi, M. 2020, *Mapping and Assessing Soil Sealing in Padua Municipality through Biotope Area Factor Index*, in «Sustainability», 12(12), 5167.
- Prominski, M., Stokman, A., Stimberg, D., Voermanek, H., Zeller, S., Bajc, K. 2017, *River.Space.Design: Planning Strategies, Methods and Projects for Urban Rivers*, Basel, Birkhäuser.
- Proto, M. 2019, *Paesaggi fluviali dell'Italia settentrionale: teorie e metodi di indagine per un progetto di ricerca storico-geografico*, in «Semestrale di Studi e Ricerche di Geografia», 31(1), pp. 91-103.
- Provincia di Mantova 2019, *Documenti SIN, Accordo di Programma e Delibere*. Mantova, Provincia di Mantova.
- Puglisi Allegra, C. 1930, *Relazione tecnica sul Piano regolatore della città di Rovigo*, Rovigo, Archivio del Comune di Rovigo.
- Quaglia, A. 2019, *Paesaggi del cibo di quartiere: il caso di Mirafiori Sud*, in Quaglia, A. (a cura di), *Atlante del Cibo di Torino Metropolitana - Rapporto 3*, Torino, Celid, pp. 21-78.
- Quiresi, E. 1977, *Il Fiume*, Cremona, Ete.
- Rademacher, A. 2011, *Reigning the river*, Durham, Duke University Press.
- Raffestin, C. 2012, *Space, territory, and territoriality*, in «Environment and planning D: society and space», 30(1), pp. 121-141.
- Rammstedt, O. 2010. *La cosiddetta Große Soziologie di Georg Simmel*, in Cotesta, V., Bontempi, M., Nocenzi, M. (a cura di), *Simmel e la cultura moderna: La teoria sociologica di Georg Simmel*, Perugia, Morlacchi, pp. 5-28.
- Ravenna, P. 1985, *Le mura di Ferrara. Immagini e storia*, Modena, Edizioni Panini.
- Re, L. 2001, *Come valicare i fiumi*, in Comoli, V., Roccia, R. (a cura di), *Progettare la città. L'urbanistica di Torino tra storia e scelte alternative*, Torino, Archivio Storico della Città di Torino.
- Regione Lombardia, 2004, *Attività di supporto ai processi negoziali "Verso i contratti di fiume" Bacino Olona-Lambro*, Dg Servizi di Pubblica Utilità &

- Arpa Lombardia, http://www.contrattidifiume.it/it/pubblicazioni/studi-di-scenario/studi_scenario_cdf/studi-di-scenario-olona-bozzente-lura/ (accesso 24 gennaio 2021).
- Regione Lombardia 2018, *Fiume Lambro*. Scheda informativa, urly.it/3dm3-, (accesso 22 dicembre 2020).
- Regione Piemonte 2007, *Piano di tutela delle acque. B: Monografie. B.1 Aree idrografiche. Sottobacino Tanaro. Area Idrografica 20-Basso Tanaro*, Torino.
- Renouf, M.A., Sochacka, B., Kenway, S.J., Lam, K.L., Morgan, E., Serrao-Neumann, S., Low Choy, D. 2017, *Urban metabolism for planning water sensitive city-regions. Proof of concept for an urban water metabolism evaluation framework*, Melbourne, Cooperative Research Centre for Water Sensitive Cities.
- Ridolfi, G. 2008, *Le forme della natura e lo spazio degli uomini*, in Vera, D. (a cura di), *Storia di Parma*, Vol. I, Parma, Monte Università Parma, pp. 32-65.
- Rigobello Autizi, M.B., 2004, *Archeologia industriale a Padova: alcuni percorsi tra terra e acque*, in Susa, A. et al. (a cura di), *Lavoro di ricerca bibliografica e fotografica*, Padova, Comune di Padova, Settore servizi sociali.
- Roda, R. 2017, *Gli anni dell'entusiasmo: arte, cultura e costume a Ferrara (1962-1978)*, in Fiorillo, A.P. (a cura di), *Arte contemporanea a Ferrara*, Milano-Udine, Mimesis, 47-75.
- Rodríguez-Labajos, B., Martínez-Alier, J. 2015, *Political ecology of water conflicts*, in «WIREs Water», 2, pp. 537-558.
- Roffi Chinelli, M. E. 1996, “*Siam figli dell’aria – siam figli dell’onda*”: la colonia fluviale “Alessandro Calciati” di Piacenza, Un’istituzione parascolastica dei primi anni del nostro secolo, in «Città in Controluce - Ambiente e territorio», 4, pp. 163-193.
- Romeo, C., Lettieri, A. 2015 (a cura di), *Michele Lettieri. Un torrente di ricordi. Racconti conviviali della vecchia Bolzano*, Bolzano, Raetia.
- Rosa, H. 2019, *Resonance: A Sociology of Our Relationship to the World*, Cambridge, Polity Press.
- Rovera, B. 2019, *Gli astigiani e il Tanaro. Storia d’amore, promesse e tradimenti*, in «Astigiani», 8(38), pp. 14-20.
- Ruffini, F. 2020, *Piano di tutela delle acque della Provincia Autonoma di Bolzano, Alto Adige*, disponibile on line: https://ambiente.provincia.bz.it/downloads/allegato2.2_F_Talvera.pdf (accesso 13 gennaio 2021).
- Sacco, P. 2011, *Doppio Click 2*, Asti, Diffusione Immagine.
- Salsa, A., 2007, *Il tramonto delle identità tradizionali. Spaesamento e disagio esistenziale nelle Alpi*, Torino, Priuli e Verlucca.

- Samonà, G. et al. 1961, *Piano comprensoriale dei comuni del Polesine. Relazione introduttiva*, Venezia, Archivio progetti Iuav.
- Samorè, F. 2011, *Uno sguardo storico sulla società Alto milanese nel XIX e XX secolo*, in Tosi, S., Vitale, T. (a cura di), *Piccolo nord. Scelte pubbliche e interessi privati nell'Alto milanese*, Milano, Bruno Mondadori, pp. 33–66.
- Sandrini, G. 2004, *Il Piave degli scrittori*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 448–458.
- Sanga, G. 2016, *L'appaesamento in linguistica*, Convegno “Effetto de Martino”, Lingua medicina cultura, Università di Torino, 20 gennaio.
- Sanudo, M. 1847, *Itinerario per la Terraferma veneziana nell'anno 1483*, Padova, Tipografia del Seminario.
- Sartori, C. 2000, *Identità forti: nazionalismo e localismo a Gorizia*. Department of Italian Studies, Providence, Brown University.
- Sbetti, F. 2015 (a cura di), *Masterplan della Città di Bolzano*, Roma, INU Edizioni.
- Sbetti, F., Fantin, M., Pangrazi, I., Massaro, J. 2020, *Piano di Assetto del Territorio. Documento preliminare*, Belluno, Comune di Belluno.
- Scalco, L., Monti, G. 2011, *Guida al patrimonio archeologico-industriale nel padovano*, Treviso, Antilia.
- Scanu, G., Conte, G., Fortunato, C., Gusmaroli, G., Mazzuca, S., Rizzuto, P. 2019, *I Contratti di Fiume in Italia per la connettività ecologica dei corsi d'acqua*, in «Reticula», 22, pp. 7–13.
- Scardino, L. 1989, *La terra il cui produr di rose. Cartoline e manifesti del Polesine 1900-1960*, Rovigo, Leonardo Diffusione Editoriale.
- Schneekloth, L.H. 2007, *Unruly and robust: an abandoned industrial river*, in K. Franckand Q. Stevens (a cura di), *Loose Space*, London, Routledge, pp. 253–270.
- Sciarrone, R., Dagnes, J. 2019, *Geografia degli insediamenti mafiosi. Fattori di contesto, strategie criminali e azione antimafia*, in Sciarrone, R. (a cura di), *Le Mafie del Nord*, Roma, Donzelli, pp. 45–98.
- Sereno, P. 1997, *Il territorio e le vocazioni ambientali*, in Sergi, G. (a cura di), *Storia di Torino. Dalla preistoria al comune medievale*, Torino, Einaudi, pp. 7–45.
- Seriani, F., Pasut D., Parente P., Zilli S. 2008, *Analisi della qualità ambientale degli ambiti ripariali del sistema idrologico Noncello-Meduna*, Pordenone, Comune di Pordenone.
- Settore Ambiente 2008, *Qualità delle acque superficiali nella provincia di Mantova. Il triennio 2004-2006 ed il confronto col triennio precedente*, Mantova, Provincia di Mantova.

- Simmel, G. 1903, *Die Großstädte und das Geistesleben*, Stuttgart, K.F. Koehler, pp. 227-242; trad. it. *Le metropoli e la vita dello spirito*, Roma, Armando, 1995.
- Simmel, G. 1908, *Soziologie*, Berlin, Duncker & Humblot; trad. it. *Sociologia*, Milano, Comunità, 1989.
- Simoni, S., Minute, F., Portogallo, M., Spitale, D. 2019, *Technical note on the evaluation of physical and ecological effects of river restoration works. Case Study: Talvera River (Italy)*, disponibile on line: https://www.alpine-space.eu/projects/hymocares/download/deliverable_final_version/d.t3.3.1_talvera_en_final_version2.pdf (accesso 14 gennaio 2021).
- Simonsen, K., Lasse, K. 2020, *Geographies of Embodiment: Critical Phenomenology and the World of Strangers*, London, Sage.
- Sinatti, G., Horst, C. 2015, *Migrants as agents of development: Diaspora engagement discourse and practice in Europe*, in «Ethnicities», 15(1), pp. 134-152.
- Sirena, T. 2015, *Il sistema idroelettrico Piave-Santa Croce*, in «Protagonisti», 109, pp. 7-34.
- Sistri, A. 2005, *Spazi, luoghi, architettura. Torino e lo sport. Storie, luoghi, immagini*, Torino, Archivio storico della Città di Torino.
- Sitti, R. 1976, *L'operatore di cultura - memoria collettiva e iniziativa politica*, Roma, Coines.
- Smith, C.S. 2013, *City Water, City Life: Water and the Infrastructure of Ideas in Urbanizing Philadelphia, Boston, and Chicago*, Chicago, University of Chicago Press.
- Soja, E.W. 1980, *The Socio-spatial Dialectic*, in «Annals of the Association of American Geographers», 70(2), pp. 207-225.
- Soldi, F. 1957, *La capitale del Po*, Cremona, Pizzorni.
- Soriani, S., Vallerani, F., Zanetto, G. 1996, *Nature, environment, landscape: European attitudes and discourses in the modern period the Italian case, 1920-1970*, Padova, Università di Padova.
- Star, S. L., Ruhleder, K. 1996, *Steps toward an ecology of infrastructure: Design and access for large information spaces*, in «Information systems research», 7(1), pp. 111-134.
- Stocco, L. 1974, *Rovigo e la sua storia*, Rovigo, Minelliana.
- Strassoldo, R. 1987, *Confine*, in Demarchi, F., Ellena, A., Cattarinussi, B. (a cura di), *Nuovo dizionario di sociologia*, Milano, Paoline, pp. 499-511.
- Surian, N. 2004, *La morfologia dell'alveo del Piave*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 73-75.

- Swyngedouw, E. 1997, *Power, nature, and the city. The conquest of water and the political ecology of urbanization in Guayaquil, Ecuador: 1880–1990*, in «Environment and Planning A», 29(2), pp. 311–332.
- Swyngedouw, E. 2005, *Governance innovation and the citizen: The Janus face of governance-beyond-the-state*, in «Urban Studies», 42(11), pp. 1991–2006.
- Tarabusi, G. 2006, *Sulle tracce dell'acquedotto romano di Bologna: moderne tecnologie applicate alla ricerca di un tesoro dimenticato*, in «Strenna storica bolognese», 56, pp. 387-413.
- Timothy, D. J., Boyd, S. W. 2007, *Heritage e turismo*, Milano, Hoepli.
- Tognetti, O. 1973, *L'area urbana ed il comprensorio di influenza del Capoluogo: Analisi critica della situazione attuale e prospettive di intervento*, in Atti della Conferenza dibattito sui problemi urbanistici di Rovigo, Accademia dei Concordi, Rovigo, 8 luglio 1972, Istituto Padano di Arti Grafiche, pp. 27-54
- Tosi, M.C., Renzoni, C. 2016 (a cura di), *Marzenego Fiume Metropolitano*, Roma, Gioacchino Onorati Editore.
- Tosi, S., Vitale, T. 2011 (a cura di), *Piccolo nord. Scelte pubbliche e interessi privati nell'Alto milanese*, Milano, Bruno Mondadori.
- Tozzi Fontana, M. 2007 (a cura di), *La storia torna a scorrere*, in «IBC», 15(1), pp. 50-71.
- Traniello, L. 1975, *L'origine di Rovigo. Contributo alla storia urbanistica della città per servire come contributo dell'urbanistica alla storia*, Rovigo, Minelliana.
- Traniello, L. 1988, «*Corso del Popolo*», in *Rovigo. Ritratto di una Città*, Rovigo, Minelliana.
- Trasforini, M.A. 2001, *La città d'arte come oggetto culturale. Ferrara: uno studio di cultura urbana*, in «Polis», 15(2), pp. 249-268.
- Tropeano, D., Turconi L. 2001, *Alluvione del 14-16 ottobre 2000 Nell'Italia Nord-ovest: Cronaca di Sintesi e Commenti*, in «Nimbus», 21(22), pp. 52-59.
- Tunesi, S. 2013, *Oltre le Bonifiche*, in «Ambiente Rischio Comunicazione», 7, pp. 4-11.
- Turri, E. 2005, *Verona e la rifondazione territoriale atesina*, in Turri, E. e Ruffo, S. (a cura di), *Adige: il fiume, gli uomini, la storia*, Sommacampagna, Cierre, pp. 342-343.
- Turri, E. 1998, *Il paesaggio come teatro. Dal territorio vissuto al territorio rappresentato*, Venezia, Marsilio.
- Turri, E. e Ruffo, S. 2005 (a cura di), *Adige: il fiume, gli uomini, la storia*, Sommacampagna, Cierre.

- Urry, J. 2007, *Mobilities*, Cambridge, Polity Press.
- Uttaro, A. 2012, *Dove si coltiva la città. Community gardening e riattivazione di spazi urbani*, in «Sociologia urbana e rurale», 98, pp. 12-27.
- Vanolo, A. 2003, *Per uno sviluppo policentrico dello spazio europeo: sistemi innovativi territoriali nell'Europa sud-occidentale*, Milano, FrancoAngeli.
- Vauterin, G. 2007, *Gli antichi Rù della Valle d'Aosta*, Aosta, LeChâteau.
- Vergani, R. 2004, *Someggio contro carreggio: la strada del canal di Zoldo nel XIX secolo*, in «Archivio veneto», 163, pp. 151-167.
- Vesan, P. 2012, *La Valle d'Aosta. Le implicazioni politiche e finanziarie del federalismo fiscale*, in «Istituzioni del Federalismo», 1, pp. 27-62.
- Vianelli, M. 2009, *Segni d'acqua. 1909-2009 Cento anni di Bonifica Renana*, Bologna, Compositori industrie grafiche.
- Wachs, J., Yasseri, T., Lengyel, B., Kertész, J. 2019, *Social capital predicts corruption risk in towns*, in Royal Society Open Science, doi.org/10.1098/rsos.182103.
- Watson, S. 2019, *City Water Matters, Cultures, Practices and Entanglements of Urban Water*, London, Palgrave.
- Weick, K.E. 1976, *Educational Organizations as Loosely Coupled Systems*, in «Administrative Science Quarterly», 21(1), pp. 1-19.
- Wessells, A.T., Lejano, R.P. 2017, *Urban Waterways and Waterfront Spaces: Social Construction of a Common Good*, in «Journal of the Southwest», 59(1-2), pp. 106-132.
- Wiering, M., Immink, I. 2006, *When Water Management Meets Spatial Planning: A Policy-Arrangements Perspective*, in «Environment and Planning C: Government and Policy», 24, pp. 423-438.
- Wilson, E.O. 1986, *Biophilia*, Harvard, Harvard University Press.
- Wolff, K.F. 1909, *Führer durch Bozen-Gries: unter besonderer Berücksichtigung der vier neuen Bergbahnen und der großen Dolomitenstraße*, autopubblicato.
- Wollebaek T.H., Gleditsch, N., Hegre, H. 2000, *Shared rivers and interstate conflict*, in «Political Geography», 19, pp. 971-996.
- Wutich, A., Cardenas, J-C., Lele, S., Pahl-Wostl, C., Rauschmayer, F., Schleyer, C., Suhardiman, D., Tallis, H., Zwarteveen, M. 2018, *Integrating Sustainability, Justice, and Diversity? Opportunities and Challenges for Inclusively Framing Water Research*, in Lele, S. et al. (a cura di), *Rethinking Environmentalism: Linking Justice, Sustainability, and Diversity*, Cambridge, MA, MIT Press, pp. 251-289.

- Zamunaro, G. 2020, *La centrale di Tel e la nascita dell'azienda Etschwerke*, in AEIT Sezione TAA-Südtirol (a cura di), *100 anni della sezione AEIT Trentino Alto Adige/Südtirol*, disponibile on line: https://convegni.aeit.it/aeit2020/sponsor/demo/vtn_100.pdf (accesso 15 gennaio 2021).
- Zanetti, M. 2004, *Le aree biogeografiche del bacino*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 124-132.
- Zanovello, P. 1987, *Belluno*, in Cavalieri Menasse, G. (a cura di), *Il Veneto nell'età romana. II*, Verona, Note di urbanistica e di archeologia del territorio, pp. 445-449.
- Zin, L. 2003, *Porti e approdi sul Noncello*, in «Le Tre Venezie», n. 5, pp. 12-17.
- Zinzani, A. 2020, *L'Ecologia Politica come campo di riconcettualizzazione socio-ambientale: governance, conflitto e produzione di spazi politici*, in «Geography Notebooks», 3(2), pp. 33-52.
- Zoppi, M. 2012, *L'acqua delle città*, in M. Ercolini (a cura di), *Acqua. Luoghi paesaggi territori*, Roma, Aracne, pp. 267-280.